

COMUNE DI SPOLETO

N. 43

SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA

**Impianto natatorio F. Pallucchi: affidamento, a mezzo di cottimo fiduciario, del "servizio energia" (comprendente l'approvvigionamento combustibile - Olio Combustibile B.T.Z. -, la conduzione degli impianti termici, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il terzo responsabile, il pronto intervento, la reperibilità ed il sistema di monitoraggio a distanza) alla Ditta C.P.M. Gestioni Termiche S.r.l. di Recanati. Periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013.**

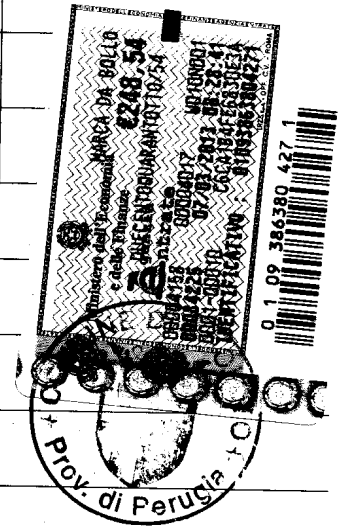
L'anno duemilatredecim il giorno **27 MAR. 2013** del mese di

Con la presente scrittura privata da valere nei modi di legge tra:

- **NICHINONNI Stefania**, nata a Foligno (Pg) il 21/01/1959, domiciliata per la carica presso la sede del Comune, la quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente della Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport, con sede in Spoleto, Piazza del Comune n. 1 - C.F. 00316820547, a questo atto autorizzato ai sensi della Legge n. 267/2000 e del vigente Statuto Comunale; nel prosieguo dell'atto denominato semplicemente "COMUNE";

E

- **TRAMANNONI ALESSANDRO**, nato a Loreto (AN) il 17/10/1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'Impresa di cui appresso, il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore Delegato della "C.P.M. GESTIONI TERMICHE S.R.L.", avente sede legale a Terni (Tr) - Via del Rivo n. 40, e sede operativa a Recanati (Mc) - Via A. Cingolani n. 3, codice fiscale e partita i.v.a. n. 01014090433 - iscritta all'Ufficio Registro Imprese di Terni n. 01014090433 - REA n. MC 110573, capitale sociale €



2.200.000,00 interamente versato, autorizzato al presente atto in forza dei poteri sociali in vigore - di seguito denominata "IMPRESA".

**PRESO ATTO DEI SEGUENTI DOCUMENTI:**

- CON determinazione dirigenziale n. 1422 del 27/11/2012 si è proceduto ad avviare la procedura di gara per l'affidamento servizio energia comprendente l'approvvigionamento combustibile (olio combustibile BTZ), la conduzione degli impianti termici, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il terzo responsabile, il pronto intervento, la reperibilità e il sistema di monitoraggio a distanza, per il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013 e per un importo a base di gara di € 114.500,00 oltre i.v.a. del 21%;

- CON determinazione dirigenziale n. 1576 del 18/02/2012 si è proceduto a nominare la relativa commissione giudicatrice;

-IN esito alla procedura di gara è risultata aggiudicataria la Ditta C.P.M. Gestioni Termiche srl di Recanati, unica offerente, come da verbale del 19/12/2012, per una percentuale di ribasso del 3,10% sugli importi unitari posti a base di gara;

-CON determinazione dirigenziale n. 1669 del 27/12/2012, è stata disposta l'aggiudicazione in favore della C.P.M. e, stante la scadenza al 31/12/12 del contratto per lo svolgimento del servizio energia comprensivo della fornitura del combustibile BTZ presso l'impianto natatorio F. Pallucchi e vista la necessità di garantire il funzionamento della stessa, è stato disposto di far avviare il servizio energia a far data dal 1 gennaio 2013, in pendenza della stipula del relativo contratto.

PRESO ATTO del Capitolato Prestazionale relativo al Servizio Energia dell'impianto natatorio F. Pallucchi - di cui al presente atto - che si allega al

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Francesco Alessandri)

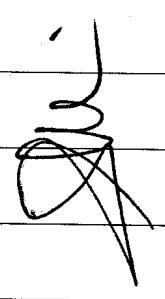
presente Contratto (Allegato A).

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

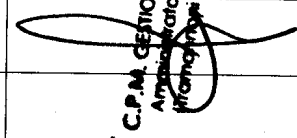
**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 - OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO**

1. Il Comune affida all'Impresa, che accetta senza riserva alcuna, il servizio energia presso l'impianto natatorio di Spoleto F. Pallucchi comprendente l'approvvigionamento combustibile (Olio Combustibile B.T.Z.), la conduzione degli impianti termici, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il terzo responsabile, il pronto intervento, la reperibilità ed il sistema di monitoraggio a distanza. Per la descrizione dettagliata delle attività si rinvia a quanto contenuto nel Capitolato.
2. l'elenco degli impianti oggetto del servizio di cui sopra (piscina comunale: riscaldamento acqua in vasca e riscaldamento ambienti e A.C.S.) potrà essere variato durante il corso di validità del presente contratto, con appositi accordi tra le parti, senza necessità di modifiche contrattuali, a seguito di cessazioni o do attivazioni di impianti;
3. Il presente contratto ha la durata di 12 mesi, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del 01/01/2013 a tutto il 31/12/2013;
4. Alla scadenza del contratto, nelle more dell'affidamento del nuovo appalto, l'Impresa si impegna ad assicurare lo svolgimento senza interruzione dei servizi alle medesime condizioni stabilite nel presente contratto sino alla data di subentro dell'eventuale nuovo gestore.
5. L'Impresa dovrà svolgere il servizio oggetto di affidamento del presente contratto della seguente tempistica di pronto intervento: 0 (zero) ore e 45 (quarantacinque) minuti, così come risulta nell'offerta presentata in sede di



C.P.M. GESTIONI TERMICHE Srl  
Amministratore Delegato  
Walter Pagan Alessandrino



gara.

## ART. 2 – FINALITA'

1. L'affidamento del Servizio Globale di Riscaldamento "Servizio Energia" (così come descritto al precedente art. 1 – commi 1 e 2) ha come intento quello di ottenere - con le maggiori economie e con la più razionale utilizzazione dell'impianto - l'erogazione del calore durante la stagione invernale cadente nel corso del contratto, per quella durata giornaliera che il Comune stabilirà nella misura che riterrà più conveniente alle sue esigenze.

## ART. 3 – SUB-APPALTO

1. Non è concesso il sub-appalto per il servizio energia nel suo complesso (Conduzione, Manutenzione ordinaria, Terzo Responsabile, Pronto Intervento e Reperibilità).

2. Potranno essere sub-appaltate le attività di manutenzione straordinaria e gli interventi di adeguamento normativo nella misura massima del 30% ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

3. E' fatto obbligo all'Impresa di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

4. L'Impresa si impegna a trasmettere al Comune tutti i contratti sottoscritti con gli eventuali sub-appaltatori e sub-contraenti nei quali dovrà essere necessariamente inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

5. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Proy. Brugnoli Alessandro)

**ART. 4 – CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CORRISPETTIVO, AMMONTARE DEL CONTRATTO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

1. All'Impresa verrà corrisposto l'importo derivante dalle ore di funzionamento a regime dell'impianto per i relativi importi unitari posti a base di gara, al netto della percentuale di ribasso offerta, oltre IVA e gli oneri per la sicurezza. Le ore che verranno contabilizzate dal Comune ai fini della determinazione del corrispettivo saranno solo quelle di effettivo utilizzo a regime e pertanto il tempo impiegato dall'impianto termico per garantire la temperatura di comfort prevista per legge (periodo di preriscaldamento) sarà a completo carico dell'Impresa.

2. Per le zone "Riscaldamento Ambienti" e "Riscaldamento dell'Acqua in Vasca ed A.C.S." il Comune comunicherà tramite Fax e/o posta elettronica, le ore e i giorni di utenza in tempo utile da permettere all'Impresa di programmare l'impianto e garantire la temperatura di comfort prevista per legge. Tali documenti costituiranno valida documentazione per la determinazione delle ore programmate annue.

3. L'importo contrattuale presunto ammonta ad € 110.997,59 (euro centodiecimilanovecentonovantasette/59) al netto di i.v.a., di cui € 1.519,00 (euro millecinquecentodiciannove/00) per i rischi di interferenze (D.U.V.R.I.).

4. Gli importi orari unitari posti a base di gara sono i seguenti:

- Riscaldamento Acqua in Vasca: euro 7,5043
- Riscaldamento Ambienti e A.C.S.: euro 20,7320.

Gli importi unitari di cui sopra compensano e remunerano tutte le attività oggetto di affidamento.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Walter Antoni Alessandrini)

5. Il pagamento verrà effettuato bimestralmente, entro 60 giorni dal ricevimento di idonea fattura con allegato il prospetto delle ore di funzionamento dell'impianto termico, così come disposto all'art. 1.5. del Capitolato Prestazionale, previa verifica della regolarità delle prestazioni da parte del responsabile del procedimento.

**ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA** (vedi capitolo 2 – artt. 2.1 – 2.2. – 2.3. -2.5. – 2.6. – 2.7. del Capitolato Prestazionale)

L'Impresa ha l'obbligo di:

1. eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto in conformità a tutte le vigenti ed applicabili norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali, (vedi articolo 2.1. del Capitolato Prestazionale);
2. garantire i previsti standards qualitativi dei prodotti e dei servizi (vedi articolo 2.2. del Capitolato Prestazionale);
3. garantire le prestazioni manutentive del Generatore di Calore, e tutti gli oneri previsti nel Capitolato Prestazionale compresi gli interventi manutentivi e l'incombenza della figura di "Terzo Responsabile" (vedi Capitolato Prestazionale);
4. di non effettuare alcuna revisione dei prezzi considerata la breve durata del presente contratto (vedi articolo 2.3 del Capitolato Prestazionale);
5. di rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti (vedi art. 2.5 del Capitolato Prestazionale);
6. di rispettare le disposizioni relative alla giacenza del combustibile liquido (vedi art. 2.6. del Capitolato Prestazionale);
7. di tener sollevato il Comune da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, sia civile che penale, per tutta la durata del contratto, causata nella gestione del

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Francesco Alessandrò)

servizio, sia a terzi, sia al Comune di Spoleto e sono compresi sia danni alle persone sia alle cose, nonché quelli di natura esclusivamente patrimoniale, per qualunque causa dipendente dalla fornitura e dal servizio assunti, compreso il mancato servizio verso i committenti ed i destinatari dello stesso.

A tal fine l'impresa ha stipulato in favore del Comune, una polizza assicurativa, emessa da primaria compagnia di assicurazioni, per la responsabilità professionale ed a copertura della responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) (agli atti dell'Ente).

#### **ART. 6 – ONERI A CARICO DEL COMUNE**

1. Il Comune di Spoleto assume a proprio carico:

-consumi di energia elettrica per forza motrice e illuminazione;

-consumi di acqua;

-la fornitura del gas metano per l'alimentazione del Generatore marca RBL con potenza termica al focolare pari a 321,40 kW. Resta inteso che, relativamente alle prestazioni manutentive di detto Generatore di Calore, rimangono a carico dell'Impresa tutti i restanti oneri previsti nel Capitolato Prestazionale compresi gli interventi manutentivi e l'incombenza della figura di "Terzo Responsabile" (vedi art. 5 comma 3 del presente contratto).

#### **ART. 7 – PRESTAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL**

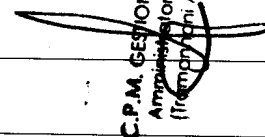
**SERVIZIO ENERGIA** (artt. 2.9: 2.9.1 – 2.9.2 – 2.9.3. -2.9.4. – 2.9.5. – 2.9.6. – 2.9.7. – 2.9.8. -- 2.9.9. – 2.9.10. del Capitolato Prestazionale)

1. Le prestazioni e le modalità di svolgimento del servizio energia sono previste all'art. 2.9 del Capitolato Prestazionale, così come di seguito elencato:

a) Fornitura di Energia Primaria (Olio B.T.Z.) (vedi 2.9.1. Capitolato



C.P.M. GESTIONI TERMICHE ST  
Amministratore Delegato  
(T. Campi, Alessandra)



Prestazionale);

b) Esercizio dell'impianto termico (vedi 2.9.2. Capitolato Prestazionale);

c) Terzo Responsabile (vedi 2.9.3. Capitolato Prestazionale);

d) Manutenzione ordinaria (vedi 2.9.4. Capitolato Prestazionale);

e) Manutenzione straordinaria: l'impresa in sede di gara ha offerto la seguente percentuale di manutenzione straordinaria totale e pari al 100,00% dell'importo di affidamento (vedi 2.9.5. Capitolato Prestazionale);

f) Interventi di Manutenzione Straordinaria "extra - contratto" (vedi 2.9.6. Capitolato Prestazionale);

g) Servizio di Pronto Intervento (vedi 2.9.7. Capitolato Prestazionale);

h) Produzione Acqua Calda Sanitaria (vedi 2.9.8. Capitolato Prestazionale);

i) Sistema di Monitoraggio a distanza (vedi 2.9.9. Capitolato Prestazionale);

l) Parametri di Erogazione del Servizio di Energia (vedi 2.9.10. Capitolato Prestazionale);

## ART. 8 - PENALI

1. Il Comune ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, ispezioni volte a verificare il corretto svolgimento dei servizi oggetto di affidamento.

2. L'Impresa è tenuta svolgere le attività oggetto di affidamento in conformità a quanto prescritto nel Capitolato Prestazionale e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di seguito riportate.

Le penali di cui al presente paragrafo si intendono cumulabili tra loro:

a) - Per ogni ora di ritardo rispetto alla tempistica di pronto intervento di cui all'art. 2.9.7 del Capitolato Prestazionale sarà applicata una penale pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00).

b) - Per ogni ora di ritardo rispetto alla tempistica di intervento di cui all'art.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Francesco Alessandri)

2.2 del Capitolato Prestazionale verrà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00).

c) - Per ogni mancata reperibilità, intesa come mancata risposta oltre i 30 minuti dalla prima chiamata effettuata al Servizio Reperibilità e Pronto Intervento dell'Impresa, sarà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni 30 minuti.

d) - Qualora nei locali dell'impianto natatorio si riscontri una temperatura inferiore a quella definita nei limiti del Capitolato Prestazionale, verrà applicata una penale pari a Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni due ore di durata del disservizio e dopo una prima segnalazione scritta o verbale.

La verifica delle temperature ambiente avverrà in contraddittorio con l'Impresa, se l'edificio non è servito dal sistema di Telecontrollo, oppure direttamente dalle registrazioni del sistema di Telecontrollo stesso ove installato. Nel caso in cui l'Impresa non metta tempestivamente a disposizione propri incaricati per eseguire i rilievi di temperatura in contraddittorio, saranno ritenute probanti e valide le temperature rilevate dagli incaricati del Comune in presenza di un testimone.

e) Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica di installazione del sistema di monitoraggio a distanza di cui all'art. 2.9.9 del Capitolato Prestazionale verrà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00).

3. La contestazione dell'addebito viene inviata tramite lettera AR o PEC all'Impresa, invitandola a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 3 (tre) giorni naturali e consecutivi.

4. Qualora l'Impresa non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Trifonza/Alessandria)

relativa penale.

5. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

6. Le penali non potranno cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'importo contrattuale. In tal caso il Comune potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 11 "Risoluzione del Contratto - Recesso".

7. L'importo derivante dall'applicazione delle penali sarà detratto dal compenso dovuto all'Impresa ai sensi del precedente articolo 4 "Criteri di contabilizzazione del corrispettivo, ammontare del contratto e modalità di pagamento" o dalla cauzione definitiva di cui al successivo articolo 12 "Cauzione Definitiva".

#### **ART. 9 - PIANO DI SICUREZZA**

1) L'Impresa dovrà:

a) svolgere i servizi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compresi i D.Lgs. 81/2008 in materia di Prevenzioni Infortuni ed Igiene del Lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

b) osservare e fare osservare ai propri dipendenti, ai dipendenti del Comune nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

#### **ART. 10 - VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO**

1. Il Comune potrà procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, accertando che le attività siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(tram. n. 1/2014 - Messandro)

2. In caso di esito negativo della verifica, il Responsabile del Procedimento ne darà comunicazione tramite fax o posta elettronica certificata all'Impresa, la quale sarà tenuta a provvedere, a proprie spese e cura, a svolgere il servizio in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, fermo restando l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 8 "Penali".

#### **ART. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO**

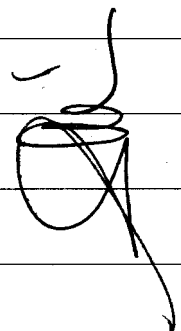
1. Il Comune può procedere alla risoluzione del presente contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'Impresa.

In tale ipotesi il Responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'Impresa assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

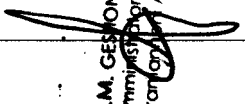
Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Impresa abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Impresa con raccomandata A/R o a mezzo PEC.

2. Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) fallimento dell'Impresa;
- b) mancata reintegrazione della cauzione entro i termini di cui al successivo articolo 12 "Cauzione Definitiva";
- c) cessione del contratto in base a quanto precisato al successivo articolo 13 "Divieto di Cessione del Contratto – Cessione dei Crediti";



C.P.M. GESTIONI TERMICHE RT  
Amministratore Delegato  
(Franco Alessandria)



d) nelle ipotesi previste al precedente art. 8 "Penali";

e) effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società

Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art.

3 legge 13 agosto 2010, n. 136;

f) per un cumulo di penali superiori al 10% dell'importo;

g) nelle ipotesi previste dalla legge;

h) frode nell'esecuzione dei servizi;

i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 o ai piani di sicurezza;

l) sospensione dei servizi e mancata ripresa degli stessi da parte dell'Impresa senza giustificato motivo;

m) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli stessi nei termini previsti dal contratto.

3. La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui al successivo articolo 12 "Cauzione Definitiva".

4. In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Impresa, salvo l'eventuale danno ulteriore.

5. Il Comune si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto per ragioni di interesse pubblico previa formale comunicazione all'Impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni. In tal caso l'Impresa avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con l'esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Francesco Alessandri)

6. Il Comune si riserva altresì, ai sensi e per gli effetti del D.L. del 6.7.2012 n. 95 convertito in Legge 7.8.2012 n. 135 (Spending Review) il diritto di recedere in qualsiasi tempo dalla convenzione, previa formale comunicazione alla società con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, intervengano delle Convenzioni Consip successivamente alla stipula della presente convenzione i cui parametri prezzo/qualità siano migliorativi rispetto a quelli della convenzione stipulato e la società non acconsenta ad una modifica dell'importo dovuto secondo i parametri Consip.

7. Il Comune si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nelle ipotesi previste dalla legge e nelle modalità ivi indicate.

#### **ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria numero 030836/DE emessa in data 06/02/2013, rilasciata dalla società "Elite Insurance" Company Ltd – Agenzia di Roma per l'importo di € 5.549,88 (euro cinquemilacinquecentoquarantanove/88) (Allegato B).

2. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

3. Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Francesco Messombro)

penalità di cui al precedente articolo 8 "Penali", con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'Impresa.

4. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine prescritto è causa di risoluzione del presente contratto, sempre salvo il diritto del Comune al risarcimento del maggior danno.

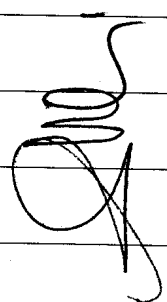
**ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI**

1. Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la cessione del presente contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.


2. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'amministrazione debitrice, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.117.

**ART. 14 – DUVRI**

1. L'Impresa è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, con conseguente assunzione degli oneri derivanti.



C.P.M. GESTIONI TERMICHE Srl  
Amministratore Delegato  
(Franco Alessandri)



2. Il Comune promuoverà il coordinamento della salute e sicurezza (art. 26 D. lgs. 81/08); a tal fine ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), allegato al presente contratto (Allegato C).

#### **ART. 15 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'Impresa assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al contratto relativo alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.

2. L'Impresa, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Perugia.

3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il seguente codice CIG: 4901425FD9.

#### **ART. 16 - NORME DI RINVIO**

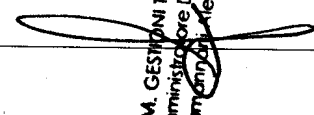
1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento al d.lgs. 163/2006, al D.P.R. 207/2010 ed alle norme vigenti in materia e al Codice civile.

#### **ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'impresa. Ai fini fiscali si dichiara che quanto oggetto del presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione soltanto in caso d'uso. L'imposta sul valore aggiunto, alle



C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Franco Messandro)



aliquote di legge, è a carico dell'Impresa.

#### **ART. 18 – FORO COMPETENTE**

1. Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente il Foro di Spoleto.

#### **ART. 19 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

1. Il Comune informa che i dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge e dal regolamento che lo disciplinano. Il trattamento dei dati giudiziari avviene secondo quanto stabilito dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte del Comune di Spoleto" adottato dal Consiglio comunale con la deliberazione n° 72 dell'8 maggio 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici. L'ambito di comunicazione e diffusione delle informazioni personali è definito dall'articolo 13 del "Codice dei contratti pubblici" e dalle norme in materia di regime di pubblicazione degli atti del Tuel.

3. L'Impresa potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa.

4. Il diritto è fatto valere mediante richiesta presentata alla dott.ssa Stefania Nichinonni, quale Responsabile del Trattamento dei dati – e-mail: stefania.nichinonni@comune.spoleto.pg.it .

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Franco Alessandri)

**ALLEGATI:**

Allegato A): Capitolato Prestazionale;

Allegato B): originale della cauzione definitiva;

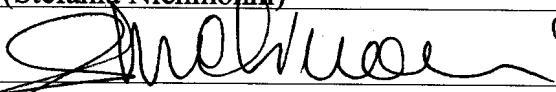
Allegato C): Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza  
(DUVRI).

**Letto, confermato e sottoscritto.**

Per il Comune:

la Dirigente della Direzione ICSSS

(Stefania Nichinomi)

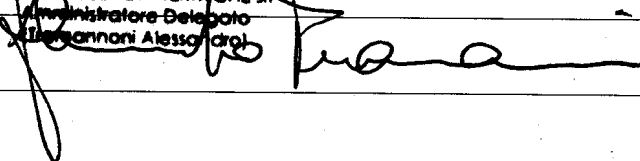


Per la C.P.M. Gestioni Termiche:

L'Amministratore Delegato

(Alessandro Tramannoni)

C.P.M. GESTIONI TERMICHE S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Alessandro Tramannoni





Città di Spoleto  
[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)  
Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

## CAPITOLATO PRESTAZIONALE

*“ Servizio Energia Piscina Comunale “ F. Pallucchi “*

*fornitura del combustibile ad olio B.T.Z. e relativo  
servizio di manutenzione dell'impianto termico per il  
periodo 01/01/2013 al 31/12/2013*

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tommasini Alessandro)





Città di Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

## CAPITOLO 1 - Condizioni Generali

### 1.1 Oggetto

L'affidamento ha per oggetto le prestazioni relative agli immobili di cui all'Allegato A specificatamente per il Servizio Globale di Riscaldamento "Servizio Energia"; comprendente l'approvvigionamento combustibile (Olio Combustibile B.T.Z.), conduzione degli impianti termici, manutenzione ordinaria e straordinaria, terzo responsabile, pronto intervento, reperibilità e sistema di monitoraggio a distanza.

### 1.2 Durata del contratto

Il contratto avrà una durata di mesi **12 (dodici)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data presunta del **01.01.2013** (ovvero dalla data di aggiudicazione definitiva) a tutto il **31.12.2013**. Dalla data di avvio del servizio decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Impresa aggiudicataria previsti dai documenti contrattuali.

Alla scadenza del contratto, nelle more dell'affidamento del nuovo appalto, l'Impresa aggiudicataria si impegna ad assicurare lo svolgimento senza interruzione dei servizi alle medesime condizioni stabilite nel contratto sino alla data di subentro dell'eventuale nuovo gestore.

### 1.3 Subappalto

Non è concesso il subappalto per il servizio energia nel suo complesso (Conduzione, Manutenzione ordinaria, Terzo Responsabile, Pronto Intervento e Reperibilità). Potranno essere subappaltate le attività di manutenzione straordinaria e gli interventi di adeguamento normativo nella misura massima del 30% ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'Impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere alla stazione appaltante tutti i contratti sottoscritti con gli eventuali sub-appaltatori e sub-contraenti nei quali dovrà essere necessariamente inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

### 1.4 Importo presunto di affidamento ed importi unitari posti a base di gara

L'importo presunto dell'affidamento è pari ad € **114.500,00** (Centoquattordicimilacinquecento/00) oltre Iva ai sensi di legge, di cui € **1.519,00** (millecinquecentodiciannove/00) quale importo messo a disposizione per i rischi di interferenze (D.U.V.R.I.) non soggetto a ribasso.

Gli importi orari unitari posti a base di gara sono i seguenti:

- Riscaldamento Acqua in Vasca: **euro 7,7411;**
- Riscaldamento Ambienti e A.C.S.: **euro 21,3861.**

Gli importi unitari di cui sopra compensano e remunerano tutte le attività oggetto di affidamento.

### 1.5 Criteri di contabilizzazione del corrispettivo e modalità di pagamento

All'aggiudicatario verrà corrisposto l'importo derivante dalle ore di funzionamento a regime dell'impianto per i relativi importi unitari posti a base di gara, al netto della percentuale di ribasso offerta, oltre IVA e gli oneri per la sicurezza. Le ore che verranno contabilizzate dal Comune ai fini della determinazione del corrispettivo saranno solo quelle di effettivo utilizzo a regime e pertanto il tempo impiegato dall'impianto termico per garantire la temperatura di comfort prevista per legge (periodo di preriscaldamento) sarà a completo carico dell'Aggiudicatario.

Per le zone "Riscaldamento Ambienti" e "Riscaldamento dell'Acqua in Vasca ed A.C.S." il Comune comunicherà tramite Fax e/o posta elettronica, le ore e i giorni di utenza in tempo utile da

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Giovanni Alessandro)





Città di Spoleto

[www.comunespoletto.gov.it](http://www.comunespoletto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

permettere all'Aggiudicatario di programmare l'impianto e garantire la temperatura di confort prevista per legge. Tali documenti costituiranno valida documentazione per la determinazione delle ore programmate annue.

Gli importi, come sopra determinati, saranno corrisposti bimestralmente, entro 60 giorni dal ricevimento di idonea fattura con allegato il prospetto delle ore di funzionamento dell'impianto termico.

I pagamenti saranno effettuati solo dopo la verifica della regolarità delle prestazioni rese e della corrispondenza dell'importo fatturato con le ore di funzionamento dell'impianto.

All'Aggiudicatario non verrà riconosciuto alcun compenso ulteriore a quello come sopra determinato.

## CAPITOLO 2 - Servizio Gestione Calore (Servizio Energia)

### 2.1 Osservanza di Leggi e Regolamenti

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le Prestazioni oggetto di affidamento in conformità a tutte le vigenti ed applicabili norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali, alcune delle quali vengono di seguito riportate a titolo non esaustivo:

Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 - "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE".

Legge del 9 gennaio 1991, n. 10 - "Norme per l'attuazione del Piano Energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".

D.P.R. del 26 agosto 1993, n. 412 - "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10" e successive modificazioni riportate dal DPR 551/1999 e smi.

Legge 13 luglio 1966, n. 615 - "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico" - e successivi provvedimenti di attuazione Legge 818 del 07/12/1984 e successivi provvedimenti di attuazione.

D.M. 22 Gennaio 2008, n.37 : Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

D.M. 12 Aprile 1996: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi.

D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 - "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro".

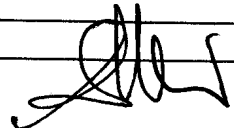
D.P.R. 1052 del 28/07/1977.

Per il personale addetto alla condotta dei focolari si fa riferimento a quanto disposto dalle norme contenute nel R.D. 12/05/1924 n. 824 e negli art, 16 e seguenti della Legge 13/07/1966 n. 615.

Legge 27 marzo 1992, n. 257 - "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e successivi provvedimenti di attuazione Norme tecniche UNI-071, UNI-CIG, UNI-CEI, applicati alle attività ed agli impianti in oggetto, nonché ai relativi componenti MANUALE DI QUALITÀ.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(francantonio Alessandro)







Città di Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

CATALOGO SERVIZI dell'Aggiudicatario compilato conformemente alle norme UNI 29.000.

D.M. 1 dicembre 1975 - "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi in pressione".

D.M. 01/03/1991 limiti di esposizione al rumore e successive norme U.N.I.

D.Lgs. 09 Aprile 2008, n. 81 - Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L.R.4/2007 Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio

Regolamento regionale n. 2/2008 e successive mm. ii. Disposizioni di attuazione della L.R. 4/07

Nello svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato l'Aggiudicatario assume la funzione di TERZO RESPONSABILE di cui all'art. 31, commi 1 e 2 della Legge 10/91, provvedendo, nel contempo, al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera p) del D.P.R. 412/93, tramite il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnica ed economica ai sensi dell'art. 26, comma 7, della Legge 10/91.

## 2.2 Garanzie per i Prodotti e per i Servizi

L'Aggiudicatario garantisce che i materiali, la tecnologia e l'eventuale documentazione forniti al Comune in esecuzione dell'affidamento di cui alla presente gara siano completi, corretti e corrispondenti ai previsti standards qualitativi e di sicurezza esistenti nello specifico settore al momento del loro utilizzo ed adozione. Il Comune comunicherà tempestivamente all'Aggiudicatario, a mezzo telefax o telefono, il verificarsi di qualsiasi evento che possa fondare una richiesta di intervento ai termini del presente articolo. Nella comunicazione da inviarsi all'Aggiudicatario, il Comune indicherà all'Aggiudicatario le irregolarità accertate in relazione ai servizi prestati. Entro 4 [quattro] ore dalla ricezione della comunicazione del Comune, l'Aggiudicatario esclusivamente a sue spese, provvederà ad inviare presso l'impianto oggetto di affidamento, un proprio adeguato e qualificato staff di tecnici per porre rimedio alle irregolarità accertate nei servizi.

## 2.3 Revisione dei Prezzi

In considerazione della breve durata del contratto, non è consentita alcuna revisione prezzi.

## 2.4 Oneri a carico del Comune

Il Comune di Spoleto assume a proprio carico:

- consumi di energia elettrica per forza motrice e illuminazione;
- consumi di acqua;
- la fornitura del gas metano per l'alimentazione del Generatore marca RBL con potenza termica al focolare pari a 321,40 kW. Resta inteso che, relativamente alle prestazioni manutentive di detto Generatore di Calore, rimangono a carico dell'Aggiudicatario tutti i restanti oneri previsti nel presente capitolato compresi gli interventi manutentivi e l'incombenza della figura di "Terzo Responsabile".

## 2.5 Obblighi verso i Dipendenti

L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti alla mano d'opera.

In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Aggiudicatario ed occupati nelle attività oggetto di

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Francesco Messandro)





Città di Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

affidamento dovranno essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Aggiudicatario non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutte le attività suddette dovranno essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

### 2.6 Giacenze di Combustibile Liquido

Le giacenze di combustibile liquido nei serbatoi al servizio di eventuali nuovi impianti che potranno essere aggiunti nell'affidamento, dovranno essere acquisite dalla Ditta subentrante nei confronti della Ditta attualmente esercente il servizio.

Le rilevazioni delle giacenze dovranno essere effettuate alla presenza di un funzionario o di persona da questi delegata dal Comune. La giacenza esistente al termine del contratto sarà valutata al prezzo C.C.I.A.A. (Camera di Commercio) di Roma in vigore alla data di fine contratto oltre Iva e sarà pagata al Committente entro 15 giorni dalla data della fattura.

AI termine del contratto verranno rilevate, in contraddittorio con il Comune, le eventuali quantità di combustibile esistente nei serbatoi, affinché ne venga posto a carico il prezzo alla Ditta subentrante o al Comune qualora sia intenzione della stessa riprendersi in carico il servizio al termine dell'affidamento.

### 2.7 Polizza Assicurative

Per tutta la durata del contratto il Concessionario è responsabile di qualsiasi danno, causato nella gestione del servizio, sia a terzi, sia al Comune di Spoleto e solleva il Comune da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, sia civile che penale; sono compresi sia danni alle persone sia alle cose, nonché quelli di natura esclusivamente patrimoniale, per qualunque causa dipendente dalla fornitura e dal servizio assunti, compreso il mancato servizio verso i committenti ed i destinatari dello stesso.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà stipulare in favore del Comune, una polizza assicurativa, emessa da primarie compagnie di assicurazioni, per la responsabilità professionale ed a copertura della responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale non inferiore a Euro **5.000.000,00 (cinquemilioni/00)**. La Polizza deve essere mantenuta in vigore per l'intera durata contrattuale e fino all'eventuale emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni svolte.

Detta polizza dovrà includere:

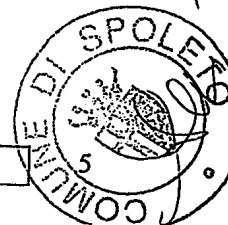
- morte, lesioni dell'integrità fisica e qualunque danno, imputabile a responsabilità dell'Aggiudicatario o dei suoi collaboratori, di tutto il personale dipendente o consulente, che si verifichi durante l'espletamento dei servizi o in conseguenza degli stessi;
- i danni sopra descritti che abbiano avuto luogo dopo l'ultimazione dei Servizi.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nelle polizze restano a totale carico dell'Aggiudicatario che dovrà consegnare, prima della stipula del contratto, copia della polizza stessa unitamente al relativo certificato di assicurazione.

### 2.8 Contestazioni

Tutte le contestazioni che l'Aggiudicatario intenda formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile di Commessa e devono essere debitamente documentate.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramontani Alessandra)





Città di Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

Detta comunicazione deve essere fatta entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Aggiudicatario ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento del Comune che si intende impugnare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 10 (dieci) giorni lavorativi successivi. Per le contestazioni di natura contabile, i suddetti termini sono raddoppiati. Qualora l'Aggiudicatario non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, essa decade dal diritto di farle valere.

Il Comune comunicherà le sue determinazioni sulle sole contestazioni presentate dall'Aggiudicatario nei termini e nei modi prescritti, entro il termine di 15 (quindici) giorni decorrente dalla scadenza dei 10 (dieci) giorni di cui sopra. Le somme eventualmente riconosciute dovute all'Aggiudicatario saranno corrisposte in sede di liquidazione del primo pagamento successivo alla determinazione del Comune.

## 2.9 Prestazioni e modalità di svolgimento del Servizio Energia

### 2.9.1 Fornitura di Energia Primaria ( Olio B.T.Z. )

Il combustibile fornito per l'alimentazione della centrale termica dovrà essere pienamente conforme alle leggi esistenti in materia e comunque conformi ad eventuali provvedimenti emanati dalle autorità locali competenti. Dovrà comunque essere rispondente ai requisiti merceologici previsti dal D.P.C.M. 8 marzo 2002 "Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione".

### 2.9.2 Esercizio dell'Impianto Termico

Per esercizio si intende la conduzione dell'impianto termico nei termini previsti dalle vigenti Leggi e conformemente al D.P.R. 412/93, 551/09 e s.m.i. in particolare agli artt. 3, 4 e 9, del D.Lgs. n. 192/05 e del D.Lgs. n. 311/06.

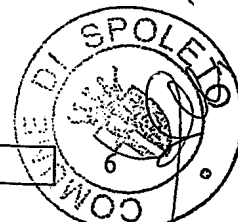
Obiettivo del servizio è assicurare il livello di funzionalità, di sicurezza e di comfort ambientale dei diversi locali nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente e dal Comune relativamente ai diversi ambienti dell'edificio in oggetto ed in relazione alle sua destinazione d'uso. Tale obiettivo dovrà essere perseguito garantendo la continuità del funzionamento, l'efficienza e la sicurezza degli impianti.

Dovrà essere assicurata anche la produzione dell'acqua calda sanitaria alle condizioni di temperatura previste dalla normativa vigente, e la loro distribuzione nei servizi e nei locali in cui ne è previsto l'utilizzo.

Sono oggetto delle prestazioni di cui al presente capitolato i seguenti impianti presenti negli edifici ove svolgere le attività oggetto di affidamento:

- centrali termiche (caldaie, bruciatori, impianti combustibili, elettropompe, valvole, regolazioni, scambiatori, bollitori, accumuli, ecc.);
- Caldaie murali;
- Termoconvettori a gas;
- Sistemi di evacuazione di fumi (racordi fumi, camini, ecc.);
- Sottocentrali termiche (elettropompe, scambiatori, valvole, regolazioni, bollitori, accumuli, ecc.);
- Impianti di riscaldamento invernale, reti incluse e sino agli elementi terminali, questi inclusi;
- Reti di distribuzione acqua calda sanitaria, incluse tubazioni di ricircolo, fino all'utilizzatore con l'esclusione dei soli apparecchi sanitari;
- Impianti di trattamento dell'acqua a servizio degli impianti di cui al presente articolo;

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramontini Alessandro)





Città di Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

- Reti di adduzione combustibile, a partire dal contatore, nel caso di gas di rete o dal serbatoio di stoccaggio, questo incluso, per impianti a combustibile liquido;
- Impianti di supervisione, termoregolazione, e telegestione, termostati ambiente, valvole di zona;
- Impianti elettrici a servizio degli impianti oggetto del presente articolo (a partire dall'interruttore, questo incluso, di protezione della linea di alimentazione al quadro dedicato all'impianto);
- Qualsiasi ulteriore componente afferente i sistemi di climatizzazione estiva ed invernale e di produzione acqua calda sanitaria.
- Sistemi di contabilizzazione energia termica;
- Serbatoi stoccaggio combustibile liquido;

### 2.9.3 Terzo Responsabile

L'Aggiudicatario, dal momento della presa in consegna dell'impianto di riscaldamento presso l'impianto natatorio "F. Pallucchi", dovrà assumere il ruolo di Terzo Responsabile ai sensi dell'Art. 31 legge 9 gennaio 1991 n° 10, D.P.R. 551/99 e D.P.R. 412/93.

Il Comune, delega all'Aggiudicatario la funzione di Terzo Responsabile per svolgere tutte le attività previste dal DPR 551/99 dal DPR 412/93 e dalla Legge 10/91. Il Terzo Responsabile assume la responsabilità dell'esercizio dell'impianto termico. In particolare, il Terzo Responsabile assume la responsabilità di condurre gli Impianti Termici e disporre tutte le operazioni di manutenzione secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature, ovvero secondo la normativa UNI e CEI per quanto di competenza.

Il Terzo Responsabile dovrà rapportarsi con il Comune fornendo costante informazione sull'andamento del servizio e su tutti i suoi aspetti gestionali ed impiantistici con le modalità di monitoraggio previste del presente Capitolato prestazionale nonché con le eventuali altre modalità da concordare.

### 2.9.4 Manutenzione Ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intende l'insieme delle operazioni specificatamente previste dalla norme di buona tecnica e dai libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di uso corrente.

Dovrà essere garantito il rispetto del D.P.R. 412/93, in particolare della lettera h, comma 1, Art. 1, del comma 4 dell'Art. 11 del D.P.R. 412/93, del D. Lgs. 192/05 e quindi, fra l'altro, la comune applicazione delle vigenti Norme CEI e UNI e dovranno essere eseguiti secondo la programmazione stabilita dalle normative indicate.

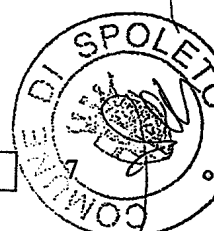
### 2.9.5 Manutenzione Straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento degli impianti alle condizioni previste dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti degli impianti di che trattasi.

La finalità della manutenzione straordinaria è mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali, il risparmio energetico, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente. Le operazioni di manutenzione straordinaria sono svolte attraverso le seguenti attività:

- Controllo;

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramontini Alessandro)







Città di Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

- Progettazione;
- Riparazione;
- Ricambi e/o sostituzioni e/o ripristini;
- Esecuzione di opere accessorie connesse;
- Revisione e verifica.

La manutenzione straordinaria è da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario per una percentuale minima del 10% dell'importo di affidamento.

Non sono a carico dell'Aggiudicatario la sostituzione integrale dei seguenti componenti:

- Generatori di Calore;
- Bruciatori;
- Scambiatori di Calore;
- Bollitori;
- Linea di distribuzione al di fuori della centrale termica;
- Terminali.

#### 2.9.6 Interventi di Manutenzione Straordinaria "extra - contratto"

Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che il Comune dovesse richiedere "extra contratto", saranno valutati e compensati in base ai prezzi unitari del listino del B.U.R. dell'Umbria al momento in vigore, al netto del ribasso offerto dall'Aggiudicatario.

#### 2.9.7 Servizio di Pronto Intervento

L'Aggiudicatario dovrà svolgere un servizio di pronto intervento tutti i giorni 24 h su 24 su chiamata del Comune, e/o attraverso allarme e/o rilevamento delle anomalie con controllo a distanza, in grado di intervenire con immediatezza in caso di guasti e/o malfunzionamenti che si dovessero verificare, tenendo conto che la reperibilità dovrà garantire l'intervento **entro il limite massimo di 2 (due) ore dalla chiamata**. A tal fine l'Aggiudicatario deve mettere a disposizione, dal primo giorno di avvio del servizio, un numero telefonico dedicato per le chiamate di pronto intervento.

#### 2.9.8 Produzione Acqua Calda Sanitaria

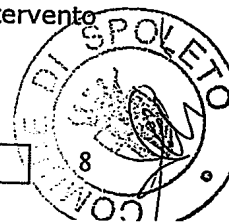
Per tutto l'anno l'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio di produzione di acqua calda sanitaria ad una temperatura pari a 48°C con una tolleranza di +/- 5°C. Si dovrà inoltre provvedere, ogni qualvolta diminuisca la resa di scambio dei produttori di acqua calda sanitaria, ad eseguire, oltre a quanto previsto nel progetto tecnico, almeno alla disincrostazione dei serpentine. L'eventuale produzione di acqua calda sanitaria, non comporterà a compensi aggiuntivi rispetto a quanto offerto dall'Aggiudicatario nella zona "Riscaldamento Ambienti e A.C.S."

#### 2.9.9 Sistema di Monitoraggio a Distanza

L'Aggiudicatario dovrà fornire e porre in opera tutte le apparecchiature di rilevamento in campo ed un Sistema di Telecontrollo per la gestione del funzionamento e il controllo generale dell'impianto natatorio e che dovrà conseguire i seguenti obiettivi principali:

- controllare in tempo reale (cosiddetto "real time") la funzionalità degli impianti, rilevando quindi lo stato di funzionamento delle principali apparecchiature;
- porre il Comune nelle condizioni di avere a disposizione un sistema modulare e flessibile in grado di estendere la logica di controllo anche a funzioni, apparecchiature e sistemi tecnologici non direttamente correlati con l'impianto termico;
- rilevare stati di funzionamento ed eventuali allarmi che dovranno avere soglie di intervento temporali programmabili anche dalla centrale operativa;

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramontana Alessandra)





Città di Spoleto

[www.comunespoletto.gov.it](http://www.comunespoletto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

- rilevare, misurare e registrare grandezze analogiche (temperature dell'acqua, temperatura esterna, temperatura interna, pressione, ecc.) che potranno avere soglie di intervento, in valore e tempo, programmabili anche dalla Centrale Operativa e visionabili dalle altre postazioni telematiche; permettere di configurare a distanza il funzionamento degli impianti in termini di modalità, temporizzazioni, cicli ed ottimizzazioni;
- contabilizzare dei gradi giorno prodotti quotidianamente presso l'impianto telegestito.

Dovrà essere installata una postazione presso la sede dell'Aggiudicatario, con compiti di supervisione e monitoraggio, mentre una ulteriore postazione, di solo monitoraggio, dovrà essere realizzata presso gli uffici del Comune. Il sistema dovrà essere installato entro e non oltre il primo mese dalla sottoscrizione del contratto. Alla scadenza contrattuale tale sistema rimarrà di proprietà del Comune e nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario per l'indennizzo delle apparecchiature installate.

### 2.9.10 Parametri di Erogazione del Servizio Energia

Le temperature minime da mantenere nelle diverse categorie di utilizzo, salvo diverse disposizioni di Legge e con contestuale modificazione del prezzo, sono:

- Spogliatoi: + 22°C
- Ufficio: + 20°C
- Corridoi e disimpegni: + 18°C
- Vasche natatorie: + 27°C

Tali temperature dovranno essere garantite con una tolleranza di  $\pm 1^\circ\text{C}$ , con temperatura esterna almeno pari a quella di progetto ( $-2^\circ\text{C}$ ) e trascorsi i tempi tecnici necessari per portare a regime l'impianto. Le suddette temperature devono essere garantite durante tutto l'orario comunicato, secondo le necessità di servizio ed il tempo di utilizzo che verranno indicate dal Comune. L'onere del "Pre-riscaldamento" per garantire le temperature indicate rimarrà a carico dell'Aggiudicatario.

## CAPITOLO 3 - Disposizioni Generali

### 3.1 Penali

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere le attività oggetto di affidamento in conformità a quanto prescritto nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di seguito riportate.

Le penali di cui al presente paragrafo si intendono cumulabili tra loro.

**A** - Per ogni ora di ritardo rispetto alla tempistica di pronto intervento di cui al precedente art. 2.9.7 sarà applicata una penale pari a Euro 250,00 (duecentocinquanta/00).

**B** - Per ogni ora di ritardo rispetto alla tempistica di intervento di cui al precedente art. 2.2 verrà applicata una penale di Euro 200,00 (duecento/00).

**C** - Per ogni mancata reperibilità, intesa come mancata risposta oltre i 30 minuti dalla prima chiamata effettuata al Servizio Reperibilità e Pronto Intervento dell'Aggiudicatario, sarà applicata una penale di Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni 30 minuti.

**D** - Qualora nei locali dell'impianto natatorio si riscontri una temperatura inferiore a quella definita nei limiti del presente Capitolato, verrà applicata una penale pari a Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni due ore di durata del disservizio e dopo una prima segnalazione

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramonti, Messandro)





Città di Spoleto

[www.comunespoletto.gov.it](http://www.comunespoletto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

scritta o verbale. La verifica delle temperature ambiente avverrà in contraddittorio con l'Aggiudicatario, se l'edificio non è servito dal sistema di Telecontrollo, oppure direttamente dalle registrazioni del sistema di Telecontrollo stesso ove installato. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non metta tempestivamente a disposizione propri incaricati per eseguire i rilievi di temperatura in contraddittorio, saranno ritenute probanti e valide le temperature rilevate dagli incaricati del Comune in presenza di un testimone.

E - Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica di installazione del sistema di monitoraggio a distanza di cui al precedente art. 2.9.9 verrà applicata una penale di Euro 200,00 (duecento/00).

La contestazione dell'addebito viene inviata tramite lettera AR o PEC all'Aggiudicatario, invitando lo stesso a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 3 (tre) giorni naturali e consecutivi.

Qualora l'aggiudicatario non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la relativa penale.

L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

Le penali non potranno cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'importo contrattuale. In tal caso il Comune potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 3.4.

L'importo derivante dall'applicazione delle penali sarà detratto dal compenso dovuto all'Aggiudicatario ai sensi del precedente articolo 1.5. o dalla cauzione definitiva di cui al successivo articolo 3.5.

### 3.2 Piani di Sicurezza

I servizi devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compresi i D.Lgs. 81/2008 in materia di **PREVENZIONE INFORTUNI ed IGIENE DEL LAVORO** ed in ogni caso in condizioni di **PERMANENTE SICUREZZA ed IGIENE**. L'Aggiudicatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, ai dipendenti del Comune nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prende inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

### 3.3 Verifica di conformità del servizio

Il Comune di Spoleto procederà in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, accertando che le attività siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

In caso di esito negativo della verifica, il Responsabile del Procedimento ne darà comunicazione tramite fax o posta elettronica certificata all'Aggiudicatario il quale sarà tenuto a provvedere, a proprie spese e cura, a svolgere il servizio in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, fermo restando l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 3.1.

### 3.4 Risoluzione del contratto - Recesso

Il Comune di Spoleto procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'Aggiudicatario. In tale ipotesi il Responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Aggiudicatario con raccomandata A/R o a mezzo PEC.

Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramanna Alessandro)





Città di Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

- a) fallimento dell'Aggiudicatario;
- b) mancata reintegrazione della cauzione entro i termini di cui al successivo articolo 3.5;
- c) cessione del contratto in base a quanto precisato al successivo articolo 3.6;
- d) nelle ipotesi previste al precedente art. 3.1.
- e) effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- f) per un cumulo di penali superiori al 10% dell'importo;
- g) nelle ipotesi previste dalla legge;
- h) frode nell'esecuzione dei servizi;
- i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 o ai piani di sicurezza;
- l) sospensione dei servizi e mancata ripresa degli stessi da parte dell'Aggiudicatario senza giustificato motivo;
- m) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli stessi nei termini previsti dal contratto.

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario, il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle attività oggetto di affidamento. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui al successivo articolo 3.5.

In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Aggiudicatario, salvo l'eventuale danno ulteriore.

Il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto per ragioni di interesse pubblico previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni. In tal caso l'Aggiudicatario avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto.

Il Comune di Spoleto si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nelle ipotesi previste dalla legge e nelle modalità ivi indicate.

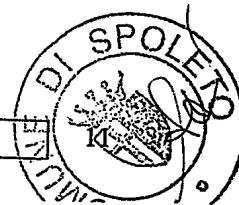
### 3.5 Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi contrattuali, prima della stipulazione del contratto dovrà effettuare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo presunto di affidamento, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 3.1, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine prescritto è causa di risoluzione del contratto, sempre salvo il diritto del Comune di Spoleto al risarcimento del maggior danno.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramontani Alessandro)





Città di Spoleto

[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport

### 3.6 Divieto di cessione del contratto - Cessione dei crediti

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'amministrazione debitrice, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.117.

### 3.7 Tracciabilità dei Flussi Finanziari

1 L'Aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al contratto relativo alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.

2. L'Aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune di Spoleto e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Perugia.

3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il seguente codice CIG: 4747009BBD.

### 3.8 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al d.lgs. 163/2006, al D.P.R. 207/2010 ed alle norme vigenti in materia e al Codice civile.

### 3.9 Forma di manifestazione della volontà

Il rapporto tra il Comune di Spoleto e l'Aggiudicatario selezionato si perfeziona con la stipulazione del contratto in forma di scrittura privata.

La stipula del contratto è subordinata all'avvenuta costituzione della cauzione definitiva di cui al precedente art. 3.5 e della polizza di cui al precedente articolo 2.7 ed al versamento delle spese contrattuali di cui al successivo art. 3.10.

### 3.10 Spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, quelle di stampa, bolli e registri relativi alla gara, nonché delle copie di contratto e di documento che gli debbono essere consegnati.

### 3.11 Foro competente

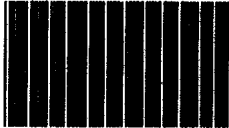
Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente il Foro di Spoleto.

ALLEGATI: D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DELL'IMPIANTO NATATORIO F. PALLUCCHI

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore delegato  
(Tramannoni Alessandro)

Il Dirigente  
Dott.ssa Stefania Nichiononi





SCHEMA TIPO 1.2 SCHEDE TECNICHE 1.2	GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA
--	--

la presente scheda tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.2. di cui al D.M. 12/03/2004 n. 123 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fideiussoria di cui al citato Schema Tipo. la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo

Garanzia fideiussoria N. 030836/DE Rilasciata da Elite insurance company Ltd.

**CONTRAENTE (Obbligato principale):**  
C.P.M. GESTIONI TERMICHE S.R.L.

**C.F./P.I.:** 01014090433 **Sede:** TERNI  
**Via/Piazza:** VIA DEL RIVO, 40 **CAP:** 05100 **Provincia:** TR

**STAZIONE APPALTANTE (Beneficiario):**  
COMUNE DI SPOLETO

**Sede:** SPOLETO  
**Via/Piazza:** PIAZZA DEL COMUNE, 1 **CAP:** 06049 **Provincia:** PG

**Luogo esecuzione:** Vedasi Descrizione Opera

**Descrizione opera:**

Indagine di mercato per individuare un soggetto cui affidare, in economia a mezzo di cottimo fiduciario, il "servizio energia" comprendente l'approvvigionamento combustibile (Olio Combustibile B.T.Z.), la conduzione degli impianti termici, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il terzo responsabile, il pronto intervento, la reperibilita' ed il sistema di monitoraggio a distanza.  
CIG: 4747099BBD



Compagnia inserita nell'elenco ISVAP delle Rappresentanze in Italia di imprese di assicurazione con sede legale in uno stato UE che operano nel territorio della Repubblica in regime di stabilimento.

**Costo complessivo previsto opera:**  
EURO 110.997,59

**Ribasso % d'asta aggiudicato**  
3.10

**Somma garantita 5,00% costo compl. previsto opera:**  
SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 5.549,88  
cinquemilacinquecentoquarantanove/88

**Data inizio garanzia fideiussoria:**  
Vedi art. 2 Schema Tipo 1.2

**Data cessazione garanzia fideiussoria:**  
Vedi art. 2 Schema Tipo 1.2

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

PREMIO NETTO	TASSE	PREMIO FINITO
EURO 75,56	EURO 9,44	EURO 85,00

Ai fini del pagamento del premio, la seguente garanzia ha efficacia dal giorno di emissione e fino al 06-02-2014

Eventuali proroghe annuali a partire dal 06-02-2014

PREMIO NETTO	TASSE	PREMIO FINITO
EURO 75,56	EURO 9,44	EURO 85,00

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Irene) (n. 4. Alessandro)

**CODICE DI CONTROLLO ohk-w27-6u2**

Il presente contratto e' copia del documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche, valido a tutti gli effetti di legge, a norma dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006 e s.m.i. Il file originale del contratto originato in forma digitale, puo' essere scaricato e verificato all'indirizzo <http://firmadigitale.olimpiaagency.it>

Emessa in forma digitale, a Roma il 06-02-2013

Agenzia:  
Olimpia Agency srl  
Viale Carmelo Bene 313  
00139 Roma  
Tel. +39 06 94443175  
Fax +39 06 87690827  
[www.olimpiaagency.it](http://www.olimpiaagency.it)  
e-mail: [info@olimpiaagency.it](mailto:info@olimpiaagency.it)

Elite Insurance Company Ltd  
Rappresentanza Generale  
per l'Italia  
Via della Moscova, 3 c/o FIS  
20121 Milano  
Num. di Iscrizione I.00104  
del 22/03/2012  
R.I. : MI 07723390964  
R.E.A. : MI-1977782  
C.F. e P.IVA : 07723390964  
Capitale Sociale  
10.000.000 Sterline Inglesi  
Ufficio Reclami:  
[eliteinsuranceri@legalmail.it](mailto:eliteinsuranceri@legalmail.it)

Sede Legale  
Elite Insurance Company Ltd  
47/48 The Sails, Queensway  
Quay, Queensway, Gibraltar



## POLIZZA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA D.LGS 163/2006

## CONDIZIONI GENERALI DI FIDEIUSSIONE

La sottoscritta ELITE INSURANCE COMPANY LIMITED domiciliata presso la Rappresentanza Generale per l'Italia via Caldera 21 C/O (FIS) 20100 Milano, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n.348 del 10 Giugno 1982 e successive modifiche ed integrazioni, inserita nell'elenco ISVAP delle rappresentanze in Italia di imprese di assicurazione con sede legale in uno stato UE che operano nel territorio della Repubblica, autorizzata all'esercizio del ramo n. 15 (cauzioni) di cui ad D.lgs 209 del 7 Settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni Private), presta fideiussione nell'interesse del Contraente a favore del Beneficiario, quale cauzione dovuta dal Contraente stesso a garanzia dell'adempimento degli obblighi ed oneri derivanti ai sensi del D.lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.. Nel testo si designa con il termine "GARANTE" o "SOCIETA'" la Elite Insurance Company Limited, con "CONTRAENTE" l'impresa nel cui interesse la Società si costituisce Fideiussore, con "STAZIONE APPALTANTE" il beneficiario della garanzia e con "SCHEDA TECNICA" tutto quanto riportato nel frontespizio.

**Art.1 - Oggetto della garanzia**

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza dell'inadempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto d'appalto ed al pagamento: a) delle maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante rispetto alle risultanze della liquidazione finale; b) del rimborso delle eventuali maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Contraente; c) del rimborso delle eventuali somme pagate dalla Stazione Appaltante per quanto dovuto dal Contraente per inadempimento ed inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

**Art.2 - Durata della garanzia**

L'efficacia della garanzia come riportata nella scheda tecnica: a) Decorre dalla data di stipula del contratto di appalto; b) Cessa il giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui al precedente punto b può avere luogo solo con la consegna degli originali della scheda tecnica o con comunicazione scritta della Stazione Appaltante al Garante. La garanzia è progressivamente svincolata in conformità a quanto disposto dal comma 3 art. 113 D.lgs 163/2006.

**Art.3 - Somma garantita**

La somma garantita dalla presente fideiussione, così come previsto dall'Art. 113, comma 1 D.lgs 163/2006, è riportata nella Scheda Tecnica ed è pari a: a) 10% dell'importo dei lavori da eseguire nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 20%; b) 10% dell'importo dei lavori da eseguire aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20% nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 20%.

**Art.4 - Escussione della garanzia**

Il Garante pagherà l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di 15 giorni

dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e contenete gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al contraente. Il Garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e dell'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c. Restano salve le azioni di legge nel caso che le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

**Art.5 - Surrogazione**

Il garante nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. La stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

**Art.6 - Forma delle comunicazioni alla Società**

Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dal presente atto di fideiussione, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio dell'atto fideiussorio stesso.

**Art.7 - Premio o commissione**

Il premio/commissione dovuto dal contraente all'atto della stipula della presente garanzia e quello dovuto per eventuali proroghe concordate, nonché il premio o commissione dovuto per eventuali aggiornamenti per reintegro della somma garantita, sono riportati nelle rispettive Schede Tecniche. Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione Appaltante. Le somme pagate a titolo di premio/commissione rimangono comunque acquisite dal Garante indipendentemente dal fatto che la garanzia cessi prima della data prevista all'art. 2.

**Art.8 - Foro Competente**

In caso di controversia fra il garante e la stazione appaltante, il Foro competente è quello determinato ai sensi dell'art.25 del codice di procedura di civile.

**Art.9 - Rinvio alle norme di legge**

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

## CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA SOCIETÀ E IL CONTRAENTE

Le parti Garante e Contraente integrano (per quanto attiene ai rapporti tra essi) le condizioni di cui sopra con le disposizioni che seguono:

**Art. 1 - Aggiudicazione.**

Per consentire il tempestivo adempimento dell'obbligo di rilasciare la cauzione definitiva come Previsto dall'Art. 75, comma 8, del D.Lgs 163/06, il contraente, qualora risulti aggiudicatario, è tenuto a comunicare la circostanza al garante entro 10 giorni dall'aggiudicazione fornendo altresì tutti i dati necessari per la predisposizione della nuova polizza.

**Art. 2 - Regresso.**

Il contraente si impegna a rimborsare, a semplice richiesta del Garante, tutte le somme da questo versate in forza della polizza per capitale, interessi e spese (comprese quelle necessarie per il recupero delle somme versate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare a quelle previste dall'art. 1952 cod. civ. Gli interessi di cui al D.lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

**Art. 3 - Imposte e tasse.**

Le imposte, le tasse ed i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal Garante.

**Art. 4 - Mancata accettazione della polizza.**

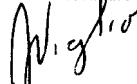
Il Garante ha predisposto la garanzia sulla scorta dei dati forniti dal Contraente. Il Contraente è tenuto, prima del suo deposito, a controllarne la completezza e conformità al bando ed a quanto previsto dalla Stazione Appaltante ed a richiedere eventualmente al Garante le integrazioni o modifiche che riterrà necessarie. L'eventuale mancata accettazione della polizza ed i provvedimenti conseguenti non possono costituire responsabilità alcuna a carico del Garante.

**Art. 5 - Foro Competente.**

Fermo quanto previsto dall'art. 10 delle condizioni generali di polizza, per le eventuali controversie tra Garante e Contraente, oltre al Foro ivi previsto, è competente anche il Foro di Roma.

**Elite Insurance Company Limited**

Agenzia Olimpia Agency srl  
L'agente - Alessandro Di Virgilio



Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il Contraente dichiara di approvare specificatamente le disposizioni di cui ai sopra

2 (Regresso - rinuncia alle eccezioni comprese quelle previste dall'art. 1952 c.c.);

3 (Deposito cautelativo - utilizzo delle somme);

5 (Foro Competente).

Il Contraente

**C.P.M. GESTIONI TERMICHE s.r.l.**

Il Presidente

(Raffaello Renzo)

C.P.M. GESTIONI TERMICHE s.r.l.  
Amministratore Delegato  
(Raffaello Renzo)

Ai sensi dell'Art. 123 del Decreto Legislativo n. 175 del 17.3.1995 ed in conformità con quanto disposto dalla circolare ISVAPn. 303 del 2.6.1997 e n. 518/D del 21.11.2003. Il Contraente dichiara di aver preventivamente ricevuto la nota informativa ivi prevista e copia degli allegati 7A e 7B ai sensi del regolamento ISVAP n° 5-2006.

Il Contraente

**C.P.M. GESTIONI TERMICHE s.r.l.**

Il Presidente

(Raffaello Renzo)

Il presente contratto e' copia del documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche, valido a tutti gli effetti di legge, a norma dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006 e s.m.i.  
Il file originale del contratto originato in forma digitale, puo' essere scaricato e verificato all'indirizzo <http://firmadigitale.olimpiaagency.it>



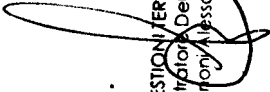
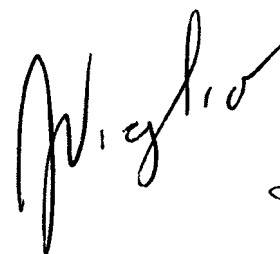
## DICHIARAZIONE

Sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000) resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento del sottoscrittore.

Io sottoscritto, Alessandro Di Virgilio nato a Roma (RM) il 21/05/1976 e residente in fraz. Acquaviva 99/b, Nerola (RM), in qualità di Amministratore Unico della Società Olimpia Agency Srl, con sede in Roma, Viale Carmelo Bene 313, agente della Elite Insurance Company Ltd, in forza della Procura del 31/05/2012, n. repertorio 10195, raccolta n. 5154, e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. nr. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiaro di essere legittimato al rilascio di polizze assicurative in nome e per conto della Elite Insurance Company Limited, con sede in, 47/48 The Sails, Queensway Quay, Queensway, Gibraltar, con Rappresentanza Generale per l'Italia in Via della Moscova n.3 c/o FIS, 20121 Milano, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 07723390964, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo - REA - di Milano al n. MI-1977782, Società in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 Giugno 1982 e successive modifiche ed integrazioni, inserita nell'elenco ISVAP delle imprese di assicurazione con sede legale in uno stato UE che operano nel territorio della Repubblica in Regime di Stabilimento con autorizzazione n. I.00104 del 22/03/2012 ed autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa di cui al D.Lgs n. 209 del 7 Settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

In: Roma

**Alessandro Di Virgilio**  
Amministratore Unico  
Olimpia Agency Srl



C.P.M. GESTIONI FERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramontano Alessandro)

Cognome **DI VIRGILIO**  
 Nome **ALESSANDRO**  
 nato il **21/05/1976**  
 (alto n. **01049**... P. I. .... S. **A15** .....)

a **ROMA** .....  
 Cittadinanza **ITALIANA** .....  
 Residenza **ROMA** .....  
 Via **VIA GIUSEPPE ROVANI N.24 SC.A IN.29** .....  
 Stato civile **STATO LIBERO** .....  
 Professione **IMPRENDITORE** .....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **1,78** .....  
 Capelli **Biondi** .....  
 Occhi **Azzurri** .....  
 Segni particolari .....



Firma del titolare: *Alessandro Di Virgilio*

**ROMA** il **12 APR 2012**


Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO  
*Anna Maria Lorenzini da*




  
**DATA DI SCADENZA**  
**21 MAG 2022**  
**AS 9115858**

IPZS S.p.A. OFFICINA C.V. ROMA

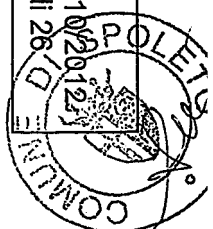
  
**REPUBBLICA ITALIANA**  
**CARTA D'IDENTITÀ**  
**N. AS 9115858**  
 DI  
**DI VIRGILIO**  
**ALESSANDRO**

*del*

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
 Amministratore Delegato  
 (Iramanni Alessandro)



ALLEGATO N. 3)



Comune di Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 1 di 26

# D.U.V.R.I.

## DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08

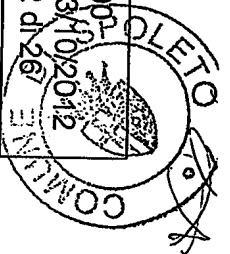
### ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

ai sensi dell'art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/08

APPALTO Servizi per la gestione della Piscina Comunale di Spoleto – Piazza D'Armi

DITTE APPALTRICI e/o ESECUTRICI  
- CONSORZIO ABN – A&B Network Sociale (con affidamento consortile alla ditta consorziata BLU Coop. Sociale)  
- fornitore gestione termica

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Fronzoni Alessandri)



#### PREMESSA

Il presente documento, elaborato ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. 81/08, deve essere allegato al Contratto d'appalto o d'opera relativo ai lavori o servizi in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Viene redatto prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

Come sancito al citato art. 26, il DUVRI è pertanto obbligatorio quando potrebbe verificarsi un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di aziende diverse che operano nella stessa sede del committente con contratti differenti.

Non è necessario redigere il DUVRI:

- 1) nella semplice fornitura senza installazione;
- 2) per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'esplicitamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- 3) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- 4) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV decreto legislativo n. 81/2008 (nei cantieri), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- 5) nei lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai 2 giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

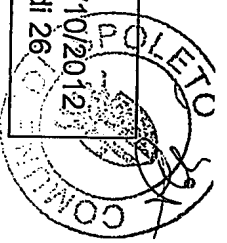
Si ricorda che i luoghi di lavoro in cui deve operare l'appaltatore – a prescindere dalla redazione o meno del DUVRI – devono rispettare tutte le norme sui luoghi di lavoro, a cura e sotto la responsabilità del Committente. IL PRESENTE DOCUMENTO PRESUPPONE PERTANTO TALE CONFORMITA' E REGOLARITA' DEI LUOGHI DI LAVORO in cui opererà l'Appaltatore; qualora tale condizione non fosse presente, essa dovrà essere ripristinata – a cura del Committente – prima dell'inizio dei lavori, della qual circostanza deve essere data evidenza al punto 4.2 del DUVRI.

#### CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il presente documento contiene, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. 81/2008:

- una descrizione delle attività oggetto di appalto;
- le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo, in cui è destinata ad operare la ditta esterna, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla ditta committente in relazione alla propria attività;
- la valutazione di detti rischi e la stima dei costi delle misure conseguenti, con indicazione del soggetto che le effettuerà;
- la relazione sulle attività di cooperazione e del coordinamento tra i datori di lavoro, indicante le misure di prevenzione e protezione attuate per l'attività oggetto di appalto, da coordinarsi con le attività lavorative interne al fine di ridurre i rischi derivanti da interferenze.

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**



**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Valore	Livello	Scala delle Probabilità di interferenza (Pi)	Definizione / Criteri
4	Altamente probabile	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area del luogo di lavoro del committente (*) per portare a termine un'opera nel suo complesso	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area del luogo di lavoro del committente (*) per portare a termine un'opera nel suo complesso
3	Probabile	Poco probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area nell'ambito del luogo di lavoro del committente (*), osservando una distanza di sicurezza
2	Poco probabile	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area (nell'ambito del luogo di lavoro del committente (*)) confinata o transennata, dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo e dove non sono previste altre attività.

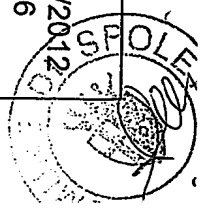
Valore	Livello	Scala dell'entità del Danno da evento interferenziale (Di)	Definizione / Criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o totalmente invalidanti.	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti parzialmente invalidanti.	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti parzialmente invalidanti.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile.	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.

**CALCOLO DEL FATTORE DI RISCHIO DA INTERFERENZA: Ri=PiXDi**

	danno/ patologia lieve	danno/ patologia modesta	danno/ patologia grave	danno/ patologia molto grave
<i>molto probabile</i>	4	8	12	16
<i>probabile</i>	3	6	9	12
<i>poco probabile</i>	2	4	6	8
<i>Improbabile</i>	1	2	3	4

VALORE DEL RISCHIO	
1 < Ri ≤ 2	Basso
2 < Ri ≤ 8	Medio
Ri > 8	Elevato

(\*) Per "luogo di lavoro del Committente" si intendono tutti i locali/luoghi messi a disposizione dallo stesso per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici. Si ricorda che detti luoghi - a prescindere dalla redazione o meno dei DUVRI - devono rispettare tutte le norme sui luoghi di lavoro, a cura e sotto la responsabilità del Committente. IL PRESENTE DOCUMENTO PRESUPPONE PERTANTO TALE CONFORMITA' E REGOLARITA' DEI LUOGHI DI LAVORO in cui opererà l'Appaltatore; qualora tale condizione non fosse presente, essa dovrà essere ripristinata - a cura del Committente - prima dell'inizio dei lavori, della quale circostanza deve essere data evidenza al punto 4.2 del DUVRI.



## GLOSSARIO

La terminologia utilizzata nel presente documento è quella definita all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008.

**Azienda:** il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli Istituti di Istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1. agosto 1994, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; Il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1. dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

**Dirigente:** persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

**Servizio di prevenzione e protezione dai rischi:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;

**Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, del D.Lgs. 81/2008 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

**Addetto al servizio di prevenzione e protezione:** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, del D.Lgs. 81/2008 facente parte del servizio di cui alla lettera l);

**Medico competente:** medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, D.Lgs. 81/2008 con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto;

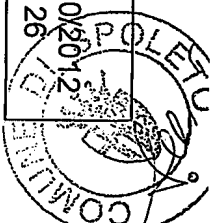
**Sorveglianza sanitaria:** insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:** persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti di salute e sicurezza durante il lavoro;

Comune di  
Spoleto (PG)

## DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 5 di 26



**Prevenzione:** il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;

**Salute:** stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;

**Valutazione dei rischi:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

**Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

**Unità produttiva:** stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

**Norma tecnica:** specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;

**Buone prassi:** soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi partitici di cui all'articolo 51, D.Lgs. 81/2008 validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che prevede a assicurarne la più ampia diffusione;

**Linee guida:** atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai Ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

**Formazione:** processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

**Informazione:** complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

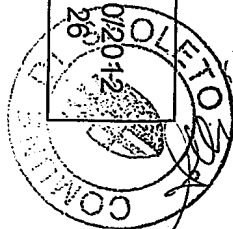
**Addestramento:** complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.

C.P.M. CERNONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Fiorino) (Alessandro)

Comune di  
Spoleto (PG)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 6 di 26



CONTRATTO D' APPALTO - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

(1) COMMITTENTE (C)

Ragione Sociale:  
Sede legale  
Sede di lavoro:  
Datore di Lavoro:  
Responsabile S.P.P.:

COMUNE DI SPOLETO  
Piazza del Municipio, 1  
Impianto natatorio F.Pallucchi - Piazza d'Armi  
Stefania Nichiononi - Dirigente Direzione Istruzione Coesione Sociale, Salute e Sport del Comune di Spoleto  
Ing. Fabio Maccarelli Soc. Integra

(2) IMPRESE INCARICATE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI:

**(2.1) IMPRESA APPALTATRICE (A1)**

Ragione Sociale:  
Sede legale  
Datore di Lavoro:  
Responsabile S.P.P.:  
Numero massimo dei lavoratori presenti:

CONSORZIO ABN - COOPERATIVA SOCIALE  
Via Cairoli 24, Perugia  
Andrea Corcontento  
Silvano Silvi  
--

L'IMPRESA APPALTATRICE A1  
 EFFETTUERA I LAVORI DIRETTAMENTE.  
 IN QUALITA' DI GENERAL CONTRACTOR, AFFIDERA' I LAVORI ALLE SEGUENTI IMPRESE ESECUTRICI CONSORZiate:  
 SUBAPPALTERA' I LAVORI ALLE SEGUENTI IMPRESE ESECUTRICI, con subappalto autorizzato (specificare estremi: .....

**(2.1.1) IMPRESA ESECUTTRICE (E1.1)**

Ragione Sociale:  
Sede Legale:  
Datore di lavoro:  
Responsabile S.P.P.:  
Numero massimo dei lavoratori presenti:

BLU. Coop. Sociale  
Via Einaudi 49, Loc. Madonna di Lugo - SPOLETO (PG)  
Gabriele Orpelli  
Silvano Silvi  
7 (+ 1 coordinatore)

**(2.2) IMPRESA APPALTATRICE (A2)**

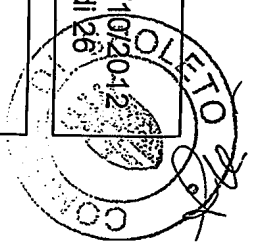
Ragione Sociale:  
Sede legale:  
Datore di Lavoro:  
Responsabile S.P.P.:  
Numero massimo dei lavoratori presenti:

FORNITORE GESTIONE TERMICA  
.....

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 7 di 26



L'IMPRESA APPALTATRICE A2  
 EFFETTUERA I LAVORI DIRETTAMENTE.  
 IN QUALITA' DI GENERAL CONTRACTOR AFFIDERA' I LAVORI ALLE SEGUENTI IMPRESE ESECUTRICI CONSORZIATE:  
 SUBAPPALTERA' I LAVORI ALLE SEGUENTI IMPRESE ESECUTRICI, con subappalto autorizzato (specificare estremi: .....):

(2.2.1) **IMPRESA ESECUTTRICE (E2.1)**

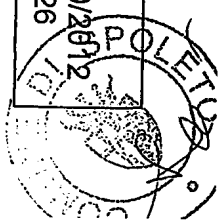
Ragione Sociale: .....  
Sede Legale: .....  
Datore di lavoro: .....  
Responsabile S.P.P.: .....  
Numero massimo dei lavoratori presenti: .....

C.P.M. GESTIONI TRMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramontani Alessandro)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 8 di 26



**(3) IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO DA ESEGUIRE (PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI AZIENDA ESTERNA CHE ESEGUIRA I LAVORI)**

Impresa ESECUTRICE E1.1 ditta consorziata BLU Coop. Sociale

Oggetto / Riferimenti: Gestione del servizio natatorio comunale. Pulizia ordinaria della struttura (Spolveratura, ritiro rifiuti, spazzolatura, lavaggio e pulizia di superfici vetrate e arredi e pulizia della vasca e servizi). Ordinaria manutenzione dell'impianto natatorio, con particolare riferimento agli impianti tecnici. Servizi di segreteria, accoglienza, biglietteria. Servizio di assistenza agli utenti in vasca.

Luogo/Area di lavoro: PISCINA COMUNALE Piazza D'Armi, Spoleto (PG) e aree esterne di pertinenza

Altre note: nessuna

Impresa APPALTATRICE A2 Fornitore gestione termiche  
Oggetto / Riferimenti: Fornitura di olio combustibile BTZ, la conduzione dell'impianto termico, la manutenzione ordinaria e straordinaria in centrale termica, l'assunzione della figura del Terzo responsabile e il pronto intervento 24/24  
Luogo/Area di lavoro: PISCINA COMUNALE Piazza D'Armi, Spoleto (PG), in particolare i locali tecnici (locale impianti filtri, impianto dell'acqua, impianto depuratore, centrale termica, posta all'esterno della struttura al piano terra);  
altre note: nessuna

**(4) INFORMAZIONI SUL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

**(4.1) IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL' APPALTATORE:**

Energia elettrica	Gas	Acqua	Servizi igienici	Aria compressa	Altro: Impianti idraulici piscina e suoi componenti
SI	SI	SI	SI	NO	SI

**(4.2) NOTE E ALTRE INFORMAZIONI SUL LUOGO DI LAVORO**

Le planimetrie dell'impianto costituiscono gli allegati a 1) a 2) a 3) del presente documento

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Trattorioni, Messandro)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 9 di 26

**(5) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (se applicabile)**

Luogo	Data - Riferimenti
<p><b>PISCINA COMUNALE</b> Piazza D'Armi, Spoleto (PG) e aree esterne di pertinenza</p>	<p>L'attività lavorativa consiste sostanzialmente nella gestione, per conto del Committente, di alcuni servizi presso l'impianto natatorio comunale, con relative aree e strutture annesse. Le attività svolte dalle ditte appaltatrici possono essere riassunte come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) servizi di pulizie (impresa appaltatrice A1, che affida alla ditta esecutrice E1.1);</li><li>b) servizi di ordinaria manutenzione dell'impianto natatorio con particolare attenzione agli impianti tecnici (impresa appaltatrice A1, che affida alla ditta esecutrice E1.1);</li><li>c) servizi di segreteria, accoglienza e biglietteria (impresa appaltatrice A1, che affida alla ditta esecutrice E1.1);</li><li>d) servizi di assistenza agli utenti in vasca (impresa appaltatrice A1, che affida alla ditta esecutrice E1.1);</li><li>e) manutenzione caldaie e impianti termoidraulici (impresa appaltatrice A2);</li><li>f) fornitura di combustibile e manutenzione del relativo impianto (impresa appaltatrice A2);</li></ul> <p>Per un maggiore dettaglio si farà riferimento agli specifici contratti. Le attività relative alle varie mansioni sono dettagliatamente analizzate nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto dalle ditte appaltatrici. Nel caso risultassero necessari mutamenti a seguito di variazioni delle esigenze di servizio e di gestione, dovrà essere conseguentemente modificato anche il DUVRI. Le attività si svolgono nelle fasce orarie, LUN-SAB 7.30-22.30, DOM 8.00-13.00</p>

**(6) PERSONALE PRESENTE**

In genere non sono presenti addetti dipendenti del committente, presso il luogo di lavoro in cui opereranno le Imprese Appaltatrici e/o Esecutrici.

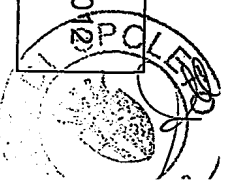
Sono presenti in genere:

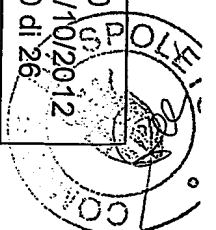
- Impresa Esecutrice E1.1: max n. 7 operatori addetti alle mansioni di assistenza di vasca, biglietteria, accoglienza, pulizie, manutenzioni, etc
- Impresa Appaltatrice A2: periodicamente n° 3 operatori (capo area con due tecnici) addetti alla fornitura di olio combustibile BTZ, la manutenzione ordinaria e straordinaria in centrale termica, l'assunzione della figura del Terzo responsabile e il pronto intervento 24/24

**NOTE**

L'Impresa Appaltatrice e/o Esecutrice dovrà utilizzare personale esperto, formato ed informato, nei modi di legge.  
L'Impresa Appaltatrice e/o Esecutrice sottopone il personale a Sorveglianza Sanitaria, se previsto dalla propria valutazione dei rischi.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE Srl  
Amministratore Delegato  
(Incarico di Amministratore)





## (7) RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DA INTERFERENZE – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### (7.1) GENERALITA'

Al fine di una corretta rappresentazione delle reali condizioni di lavoro, la valutazione dei rischi da interferenze e l'indicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione vengono precedute da un'attenta analisi circa le caratteristiche delle singole attività oggetto di appalto. Tali attività lavorative sono state dettagliatamente descritte, nelle rispettive parti fondamentali, con un'analisi attenta delle specifiche mansioni espletate dagli addetti della ditta esterna e con l'indicazione delle eventuali attrezzature di lavoro o sostanze o preparati chimici eventualmente impiegati.

- I rischi considerati sono esclusivamente quelli:
- 1) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi oltre che dalla presenza di utenti che a vario titolo possono recarsi presso la struttura stessa;
  - 2) immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
  - 3) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
  - 4) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

### (7.2) DESCRIZIONE DEI RISCHI SPECIFICI

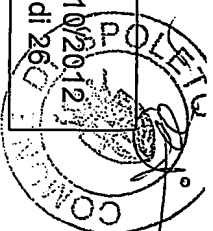
Al fine di una corretta rappresentazione delle reali condizioni di lavoro, la valutazione dei rischi da interferenze e l'indicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione vengono precedute da un'attenta analisi circa le caratteristiche delle singole attività oggetto di appalto. Tali attività lavorative sono state dettagliatamente descritte, nelle rispettive parti fondamentali, con un'analisi attenta delle specifiche mansioni espletate dagli addetti della ditta esterna e con l'indicazione delle eventuali attrezzature di lavoro o sostanze o preparati chimici eventualmente impiegati.

Di seguito vengono analizzati singolarmente i punti di cui sopra.

#### (7.2.1) Rischi da sovrapposizione di attività

Le interferenze delle attività appaltate sono riconducibili alla presenza contemporanea di diversi soggetti:

- presenza di società sportive (o simili) che, nelle diverse discipline sportive, accedono al impianto;
- presenza di bagnanti nell'orario di nuoto libero;
- presenza di frequentatori nelle aree ad essi accessibili
- presenza di pubblico presso l'impianto natatorio esterno in occasione di alcuni eventi sportivi e/o manifestazioni di vario genere
- presenza di forze dell'ordine in occasione di eventi sportivi o manifestazioni, etc (forze di Polizia, Vigili del Fuoco, etc);
- presenza di tecnici della ditta appaltatrice della gestione e manutenzione degli impianti termici;



- presenza di ditte o tecnici incaricati dal Comune per l'effettuazione di interventi di controllo, manutenzione straordinaria o simili riguardanti le strutture o gli impianti;
- presenza di ulteriori figure terze quali commissioni di vigilanza (funzionari del Comune, VVF, professionisti esterni, etc);

I rischi ravvisabili, derivanti da sovrapposizioni di più attività, svolte da operatori di ditte diverse e/o presenza a vario titolo di soggetti terzi, sono sostanzialmente quelli connessi con la pulizia dei locali, le operazioni di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie, eseguite da differenti ditte, le operazioni di gestione di tutti gli impianti, le forniture di materiali e sostanze varie, rifornimenti e la presenza di automezzi in movimento nei piazzali esterni.

Per quanto riguarda le operazioni di pulizia si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante questa attività:

- rischio di inciampare, scivolare, pavimento bagnato, sversamenti accidentali: il rischio di cadute e scivolamenti in piano dovuti ad inciampii per superfici scivolose a causa della presenza di acqua con conseguenti contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori;
- rischio rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
- inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia;
- il rischio di proiezione di schegge, sassolini o frammenti o altro materiale laddove si usino macchine specifiche per la pulizia delle aree esterne;
- rischio biologico per presenza di attrezzature e/o materiale utilizzato nella pulizia di servizi igienici quali scope, stracci, secchi, etc;

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione di vario genere si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante questa attività:

- rischio legato all'utilizzo di attrezzature da lavoro di vario genere che possono provocare proiezioni di schegge, cesoiamenti, stritolamenti, ustioni, caduta di materiale dall'alto, proiezione di spruzzi o schegge incandescenti;
- rischio legato all'utilizzo di attrezzature mobili, semoventi che possono causare investimento, inalazione di fumi, gas, vapori, specie in locali chiusi;
- rischio legato all'utilizzo di apparecchiature elettriche per possibilità di elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica;
- rischio legato ad uso di attrezzature per saldatura, anche di esplosioni ed incendi;
- rischio legato all'utilizzo di scale, trabattelli, ponteggi di vario genere con possibilità di caduta di materiali e/o attrezzature dall'alto;
- rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

Per quanto riguarda le operazioni di forniture di sostanze, materiali e rifornimenti di vario genere si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante queste attività:

- inalazione da sversamento di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- rischio legato all'utilizzo di automezzi semoventi in manovra nei piazzali esterni che possono causare investimento, inalazione di fumi, gas, vapori;
- rischio di incendi o esplosioni per manipolazione, trasporto, sversamento di liquidi infiammabili.

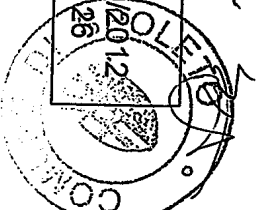
### **(7.2.2) Rischi introdotti dall'appaltatore**

Per quanto riguarda i rischi introdotti dalle attività appaltate si rimanda integralmente a quanto è riportato nei documenti elaborati dagli stessi appaltatori. Questi rischi, tipici dell'attività svolta dall'appaltatore, possono coinvolgere personale dell'ente appaltante e/o eventuali persone terze presenti nella struttura.

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 12 di 26



**(7.2.3) Rischi specifici presenti presso il luogo di lavoro oggetto dell'appalto**

Sono da desumere dal documento di valutazione dei rischi e/o dalle informazioni specifiche fornite all'appaltatore dalla stazione appaltante. Possono essere rilevati alcuni rischi presenti e/o introdotti nel luogo di lavoro ove opera l'Appaltatore, derivanti dal luogo di lavoro stesso.

- Fattori Ambientali: presenza di scale, zone sovrelevate, superfici vetrate o trasparenti
  - Microclima: presenza di umidità
  - Illuminazione: non sono rilevati rischi particolari;
  - Rischio incendio e gestione delle emergenze: la piscina è dotata di Certificato di Prevenzione Incendi (che va comunque aggiornato alle più recenti normative di settore – vedi costi previsti al punto 7.3.3.5), si dovranno comunque tenere sempre sgombrare le vie di esodo, revisionare periodicamente gli estintori e gli ulteriori mezzi di estinzione, verificare il funzionamento delle lampade autonome di emergenza ed i dispositivi di sicurezza, e si dovranno rispettare tutte le ulteriori prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco e riportate nel Certificato di Prevenzione Incendi della attività. L'attività è a titolarità del Committente.
  - Rischi richiedenti attività di Primo Soccorso: la piscina è dotata del locale di primo soccorso ai sensi della L.R.4/2007 art. 16 e del Reg.to n.2/2008 art. 5, con i relativi presidi richiesti per la gestione di eventuali emergenze di tipo sanitario (locale di primo soccorso con relativi presidi , mezzi di comunicazione) , che comunque si prevede di sostituire parzialmente (vedi costi previsti al punto 7.3.3.5) L'attività è a titolarità del Committente
  - Servizi igienico sanitari: non sono stati rilevati rischi particolari.
  - Rischio elettrico e rischi impiantistici in genere: non sono stati rilevati rischi particolari; gli impianti sono a norma, regolarmente mantenuti e soggetti alle verifiche periodiche di legge a cura del Committente appaltante.
  - Rischio rumore: non vengono rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività.
  - Rischio biologico: non vengono rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività; gli impianti fognari, di depurazione, di aereazione, etc. sono a norma, regolarmente mantenuti e soggetti a verifiche a cura del Committente appaltante.
  - Rischio chimico: non vengono rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività.
- In ogni caso la valutazione dei rischi derivanti dal fabbricato risulterà dal DVR (Documento Valutazione Rischi), redatto a cura dell'ente appaltante, proprietaria dell'immobile stesso, ai sensi della L.R. 4/2007 art. 11, comma 1,a

**(7.2.4) Rischi da modalità di esecuzione particolari richieste dal committente**

Non si prevedono lavorazioni particolari richieste dal committente oltre quelle specifiche dell'attività svolta dalla ditta appaltatrice.

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministrazione Delegata  
(Tronci - Messandri)

Comune di Spoleto (PG)

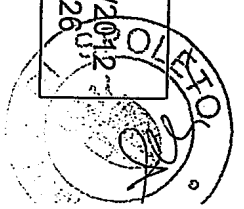
**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 13 di 26

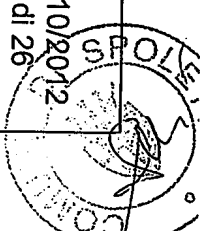
**(7.3) TABELLA DI VALUTAZIONE - MISURE E PRESCRIZIONI - COSTI PER LA SICUREZZA E LORO RIPARTIZIONE**

PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente)	RIPARTIZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZIALE	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILITÀ E RIPARTIZIONE MISURE DI SICUREZZA	Costi per la sicurezza EURO
Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio); Interferenze tra:	C → A/E (dal Committente verso l'Appaltatore)	1-2: basso 3-8: medio 8-16: elevato	A/E → C/T A/E ↔ A/E (da Appaltatore a Committente / Terzi o tra Appaltatori)	C A/E A/E	€
<b>7.3.1 - RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITÀ</b>					
<b>7.3.1.1 - Pavimenti bagnati / pericolosi</b>					
<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	<p>Si eviterà la pulizia dei locali interessati durante la presenza di terzi, così come elencati in precedenza, mediante opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni; nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza di terzi, sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone a monte ed a valle del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale</p>	<input type="checkbox"/> E1.1 <input type="checkbox"/> .....	€ 30 (acquisto cartelli)
<b>7.3.1.2 - Rumorosità ambientale</b>					
<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	<p>Si prevederà la chiusura del locale / spazio di intervento oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la temporanea interruzione dello stesso.</p>	<input type="checkbox"/> A.2 <input checked="" type="checkbox"/> A.2	Nessun costo aggiuntivo (***)
<b>7.3.1.3 - Prodotti chimici pericolosi (contatto - inalazione di vapori, fumi, nebbie, etc.)</b>					
<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	<p>I prodotti chimici sono custoditi in armadi o locali chiusi e non accessibili a terzi. Si prevederà la chiusura del locale / spazio di intervento oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la temporanea interruzione dello stesso.; comunque le lavorazioni si effettueranno solo in condizioni di abbondante aerazione, sempre con operatore presente e con obbligo di non lasciare mai incustoditi prodotti, attrezzi e materiali</p>	<input type="checkbox"/> E1.1 <input checked="" type="checkbox"/> A.2	Nessun costo aggiuntivo (***)

C.P.M. GESTIONE TERMICHE s.r.l.  
Amministratore Delegato  
(Iromonte, Alessandria)



**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

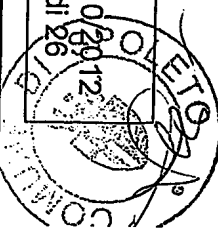


PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente)	RI=PIXD Livello di rischio interferenziale	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILITÀ TUAZIONE MISURE DI SICUREZZA	Costi per la sicurezza EURO
Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra:	C → A/E (dal Committente verso l'Appaltatore)	1-2, basso 3-8, medio 8-16, elevato	A/E → C/T (da Appaltatore a Committente / Terzi o tra Appaltatori)	C A/E A/E	€
<b>7.3.1.4 - Macchinari elettrici a bassa tensione, elettrocuzione</b>					
<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	Si prevederà l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario si devono utilizzare dispositivi di adeguato IP. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> E1.1 <input type="checkbox"/> A.2	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> A.2 Nessun costo aggiuntivo (***)
<b>7.3.1.5 - Proiezione di schegge, schizzi, scintille</b>					
<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	Si prevederà la chiusura del locale / spazio di intervento oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la temporanea interruzione dello stesso.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> E1.1 <input type="checkbox"/> A.2 E1.1	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> A.2 Nessun costo aggiuntivo (***)
<b>7.3.1.6 - Agenti biologici o infettivi</b>					
<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	Attrezzi e materiali sono custoditi in armadi o ripostigli chiusi e non accessibili a terzi. Durante il loro utilizzo si prevederà la chiusura del locale / spazio di intervento oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la temporanea interruzione dello stesso; comunque le lavorazioni si effettuano sempre con operatore presente, con obbligo di non lasciare mai incustoditi attrezzi e materiali.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> E1.1 <input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ..... Nessun costo aggiuntivo (***)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 15 di 26



PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente)	RISCHIO Livello di rischio interferenziale	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILITÀ TUTELA MISURE DI SICUREZZA	Costi per la sicurezza EURO
Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra:	C → A/E (dal Committente verso l'Appaltatore)	1-2. basso 3-8. medio 8-16. elevato	A/E → C/T A/E ↔ A/E (da Appaltatore a Committente / Terzi o tra Appaltatori)	C A/E A/E	€

**7.3.1.7 - Caduta di oggetti o materiali dall'alto**

<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	<p>Si eviterà l'esecuzione di qualsiasi intervento manutentivo di apparecchiature, strutture ed impianti di qualsiasi genere durante la presenza di terzi, prevedendo un opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni necessarie. Nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza di terzi (per situazioni di emergenza), si provvederà ad allontanare le persone presenti nella zona e sarà predisposto apposito transennamento e segnalazioni.</p>	<input type="checkbox"/> E1.1 <input checked="" type="checkbox"/> A.2	<p>Nella normalità: nessun costo aggiuntivo (**)</p> <p>In caso di transennamento: € 225 (€ 100 + € 125) (acquisto barriere circa € 15/m)</p>
--	--	---	--	--	---

**7.3.1.8 - Circolazione di automezzi e mezzi di trasporto in genere**

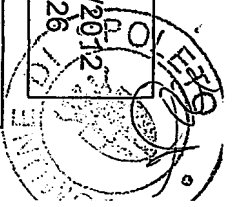
<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2	<p>Si eviterà la circolazione di automezzi negli spazi esterni di pertinenza durante la presenza di terzi, prevedendo un opportuno sfasamento temporale delle operazioni. Nei casi in cui ciò sia impossibile, si adotteranno tutte le cautele assicurandosi, in particolare durante la retromarcia dei veicoli, che non vi sia nessuno nelle vicinanze.</p>	<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	<p>Si eviterà la circolazione di automezzi negli spazi esterni di pertinenza durante la presenza di terzi, prevedendo un opportuno sfasamento temporale delle operazioni. Nei casi in cui ciò sia impossibile, si adotteranno tutte le cautele assicurandosi, in particolare durante la retromarcia dei veicoli, che non vi sia nessuno nelle vicinanze. Nell'eventualità che mezzi o attrezzature utilizzate dall'appaltatore od altre ditte siano lasciate non presidiate da personale, ad esempio durante pause e alla fine della giornata lavorativa, queste dovranno essere poste in sicurezza. Analoga cautela dovrà esser posta qualora si utilizzino carrelli per il trasporto del materiale di pulizia o di altri materiali.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> E1.1 <input checked="" type="checkbox"/> A.2	<p>Nessun costo aggiuntivo (**)</p>
---	--	---	---	---	-------------------------------------

C.P.M. GESTIONE TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tommaso Di Alessandro)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 16 di 26



PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente)	RIPRID Livello di rischio interferenziale	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILITÀ MISURE DI SICUREZZA	Costi per la sicurezza EURO
Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio) Interferenze tra:	C → A/E (dal Committente verso l'Appaltatore)	1-2, basso 3-8, medio 8-16, elevato	A/E → C/T A/E ↔ A/E (da Appaltatore a Committente / Terzi o tra Appaltatori)	C A/E A/E	€
<b>7.3.1.9 – Incendio od esplosione (manipolazione, trasporto, sversamento di liquidi infiammabili; uso di attrezzature con fiamme o saldatura)</b>					
<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	<p>Si eviterà l'esecuzione di qualsiasi operazione con sostanze infiammabili o attrezzature in grado di sviluppare incendi, durante la presenza di terzi, prevedendo un opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni necessarie; infatti, si prevederà la chiusura del locale / spazio di intervento oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la temporanea interruzione dello stesso; comunque le lavorazioni si effettuano sempre con operatore presente, con obbligo di non lasciare mai incustoditi contenitori, mezzi di trasporto e materiali vari.</p>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> A.2 <input type="checkbox"/> A.2 E1.1	Nessun costo aggiuntivo (***)

**7.3.2 - RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE**

Per quanto riguarda i rischi introdotti dall'attività appaltate si rimanda integralmente a quanto è riportato nei documenti elaborati dagli stessi appaltatori. Questi rischi, tipici dell'attività svolta dall'appaltatore, possono coinvolgere personale dell'ente appaltante e/o eventuali persone terze presenti nella struttura.  
Come da norma di legge, i costi per la gestione in sicurezza delle attività proprie dell'appaltatore non sono ricompresi in quelli oggetto del presente DUVRI.

**7.3.3 - RISCHI SPECIFICI PRESENTI PRESSO IL LUOGO DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

**7.3.3.1 - Caduta da luoghi sopraelevati**

<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input type="checkbox"/> A/E → C/T <input type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2	Parapetti di adeguata altezza, controllo della solidità degli stessi	<input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Nessun costo aggiuntivo (***)
---	--	---	---	--	-------------------------------

**7.3.3.2 - Scale**

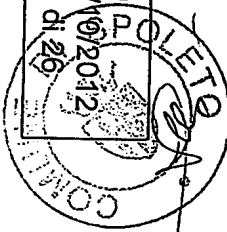
<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input type="checkbox"/> A/E → C/T <input type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2	Parapetti di adeguata altezza, scale dotate di dispositivi antiscivolo, gradini integri, controllo periodico dell'integrità di quanto sopra	<input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Nessun costo aggiuntivo (***)
---	---	---	---	--	-------------------------------

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Firma: Enrico Messonadio)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 17 di 26



PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine: destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente)	RIPRINDI Livello di rischio interferenziale	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILITÀ MISURE DI SICUREZZA	Costi per la sicurezza EURO
Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio), interferenze tra:	C → A/E (dal Committente verso l'Appaltatore)	1-2, basso 3-8, medio 8-16, elevato	A/E → C/T A/E ↔ A/E (da Appaltatore a Committente / Terzi o tra Appaltatori)	C A/E A/E	€
<b>7.3.3.3 - Superfici e pareti vetrate o trasparenti</b>					
<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input type="checkbox"/> A/E → C/T <input type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2	Superfici vetrate di ampie dimensioni dotate di vetri antisfondamento	<input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato		<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Nessun costo aggiuntivo (**)
<b>7.3.3.4 - Microclima (Umidità)</b>					
<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input type="checkbox"/> A/E → C/T <input type="checkbox"/> A/E 1 ←→ A/E2	Sistemi di areazione efficienti, controlli periodici	<input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato		<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Nessun costo aggiuntivo (**)
<b>7.3.3.5 - Rischio Incendio, evacuazione, gestione emergenze, primo soccorso</b>					
<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input type="checkbox"/> A/E → C/T <input type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2	Presidi (estintori, lampade emergenza, cartellonistica, piani di evacuazione, porte sicurezza, cassette e presidi di primo soccorso, spazi dedicati, etc.), controlli e verifiche periodiche di legge, aggiornamento CPI	<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato		<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	€ 5.000
<b>7.3.3.6 - Impianti elettrici a bassa tensione</b>					
<input type="checkbox"/> C → A/E <input checked="" type="checkbox"/> A/E → C/T <input checked="" type="checkbox"/> A/E1 ↔ A/E2		<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato	Addetti formati, esercitazioni periodiche (2 all'anno)	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> E1.1 <input checked="" type="checkbox"/> A2	€ 870 € 1.394

C.P.M. GESTIONE TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Trombadori Alessandro)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 18 di 26



PERICOLI/RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente)	Ri=PIXD Livello di rischio Interferenziale	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILITÀ MISURE DI SICUREZZA	Costi per la sicurezza EURO
Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra:	C → A/E (dal Committente verso l'Appaltatore)	1-2, basso 3-8, medio 8-16, elevato	A/E → C/T A/E ←→ A/E (da Appaltatore a Committente / Terzi o tra Appaltatori)	C A/E A/E	€
<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input type="checkbox"/> A/E → C/T <input type="checkbox"/> A/E1 ←→ A/E2	Impianti a norma di legge, regolarmente mantenuti e soggetti alle verifiche periodiche di legge	<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato		<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> A/E <input type="checkbox"/> A/E	€ 1.500
<b>7.3.3.7 – Impianti termici ed idraulici</b>					
<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input type="checkbox"/> A/E → C/T <input type="checkbox"/> A/E1 ←→ A/E2	Impianti a norma di legge, regolarmente mantenuti e soggetti alle verifiche periodiche di legge	<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato		<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> A/E <input type="checkbox"/> A/E	€ 1.500
<b>7.3.3.6 – Rischi biologici (impianti fognari, di depurazione, aereazione, etc.)</b>					
<input checked="" type="checkbox"/> C → A/E <input type="checkbox"/> A/E → C/T <input type="checkbox"/> A/E1 ←→ A/E2	Impianti a norma di legge, regolarmente mantenuti e soggetti alle verifiche periodiche di legge	<input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Elevato		<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> A/E <input type="checkbox"/> A/E	€ 2.000
<b>7.3.4. RISCHI DA MODALITÀ DI ESECUZIONE PARTICOLARI RICHIESTE DAL COMMITTENTE</b>					
Non si prevedono lavorazioni particolari richieste dal committente oltre quelle specifiche dell'attività svolta dalla ditta appaltatrice.					

Costi a carico del Committente (C)	€ 10.000,00
Costi a carico dell'Esecutore E1.1 (***)	€ 1.000,00
Costi a carico dell'Appaltatore A2 (***)	€ 1.519,00
<b>Totale costi per la sicurezza</b>	<b>€ 12.519,00</b>

(\*\*) Si tratta di misure di prevenzione e protezione già adottate dal committente per i propri lavoratori ed, essendo pertanto valide anche per i lavoratori della ditta affidataria, non danno luogo ad ulteriori costi.

(\*\*\*) Importi non oggetto di gara e non soggetti a ribasso.

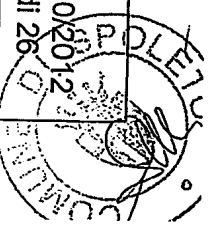
(\*\*\*\*) Si tratta del costo di eventuali DPI che vengono forniti dal committente in caso di necessità.

C.P.M. GESMONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Iromonioni Alissandro)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 19 di 26



**(8) ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA**

Tutti i locali ed attrezzature della piscina sono messi a disposizione della ditta Esecutrice E1.1 (per i locali vedi allegato a.1), a.2), a.3) )

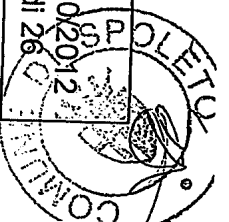
IMPIANTO NATATORIO F. PALLUCCHI VERBALE DEI BENI MOBILI PRESENTI E DI PROPRIETA' COMUNALE		
LEGENDA LOCALI	DESCRIZIONE BENI MOBILI PRESENTI	QUANTITA'
Portico d'ingresso	poggia bici per biciclette	1
	posacenere RIAM	2
Atrio	panchina in ferro / plastica ml 2	3
	specchio con cornice laccata	1
	armadio 3 piani vetri scorrevoli, laminato bianco	1
Biglietteria e segreteria	attaccapanni in ferro 10 posti su panchina	2
	panchina in ferro / plastica	1
	bancone metallo base muratura	1
	panchina in ferro / plastica	1
deposito valori	scrivania 3 cassetti a destra laminata	1
Direzione	armadio arancione a 4 ante	6
	asciugacapelli	24
spogliatoi comune donne	appendiabito con stappelle	1

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramontano Alessandro)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 20 di 26



spogliatoi donne istruttrici	panca in ferro / plastica ml. 1	1	
	panca in ferro / plastica ml. 1 con appendiabiti	1	
spogliatoi comune uomini	panca ml. 2	1	
	appendiabiti a 5 ganci	1	
	specchio	1	
	armadio arancione a 4 ante	4	
	asciugacapelli	10	
	panca in ferro / plastica ml 2	1	
spogliatoi uomini istruttori	panca in ferro / plastica ml 1 con appendiabito	3	
	panca in ferro / plastica ml 2 con appendiabito	1	
ingresso impianti tecnologici	Bruciatore a gas RLB	1	
	Bruciatore BTZ	1	
	pompa Mariner		in manutenz.
	pompa Netafondo	1	
	pompa ricambio impianto depurazione	1	
	bombola ossigeno respiratore ABV	1	
	pronto soccorso		da sostituire (vedi costi al punto 7.3.3.5)
piscina interna	scala piscina	4	
	dondolini	100	
	tavoli in metallo	38	
	tavolo da ping pong	1	
piscina esterna			
piano vasca esterno			
giardino esterno			

C.P.M. CASIGNANI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Irronchi, Alessandria)

Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 21 di 26



(9) NOTE

--

C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Tramonti, s.n.c. - Assandria)



### (10) INFORMAZIONI SUI RISCHI PER LE IMPRESE APPALTRICI E/O ESECUTRICI

Al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008, si è provveduto a fornire alla ditta esterna dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

#### (10.1) RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Il datore di lavoro della ditta esterna è stato adeguatamente informato sui contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) adottato presso il Committente, al fine di individuare i rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare i lavoratori della ditta esterna.

In particolare, l'analisi dei fattori di rischio trasmissibili ai lavoratori presenti ha consentito di effettuare una valutazione consapevole dei rischi da interferenze e quindi l'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla loro minimizzazione.

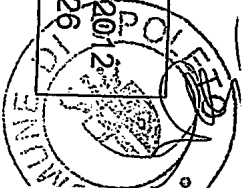
Al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008, si è provveduto a fornire alla ditta esterna dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

- 1) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi oltre che dalla presenza di utenti che a vario titolo possono recarsi presso la struttura stessa;
  - 2) immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
  - 3) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
  - 4) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).
- L'analisi specifica dei punti di cui sopra è quella riportata al precedente punto 7.  
Il datore di lavoro Committente rimane a disposizione del datore di lavoro o dei lavoratori della ditta esterna per rispondere alle ulteriori ed eventuali richieste di informazioni che reputassero necessarie preliminarmente o durante lo svolgimento delle attività appaltate.

#### (10.2) MISURE DI EMERGENZA

La ditta esterna è stata adeguatamente informata sui contenuti del Piano di Emergenza e di Evacuazione (P.E.E.) adottato presso il luogo di lavoro in cui si svolgeranno le attività. In particolare sono state fornite istruzioni dettagliate in merito a:

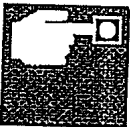

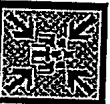
- le azioni che i lavoratori della ditta esterna devono mettere in atto in caso di incendio;
  - le procedure adottate per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori della ditta esterna, nonché dalle altre persone presenti.
- Inoltre, il datore di lavoro della ditta esterna e i lavoratori da lui impiegati sono stati informati, anche mediante un sopralluogo conoscitivo dei luoghi di lavoro in cui dovranno operare, in merito a:
- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
  - il sistema di rivelazione e di allarme incendio;
  - il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
  - l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo;
  - l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica;
  - l'ubicazione delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;
  - l'ubicazione delle valvole di intercettazione del gas e di altri fluidi/pomustibili;



**LE PROCEDURE DI EMERGENZA SEGUONO LE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI:**

**COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE DEI POSTI DI LAVORO**

**TUTTO IL PERSONALE E' TENUTO A SEGUIRE IL SEGUENTE COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO CHE COMPORTI L'EVACUAZIONE DAI POSTI DI LAVORO:**

INTERROMPERE L'ALIMENTAZIONE DI ELETTRICITA' INTERVENENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE DEL QUADRO ELETTRICO (A MENO CHE NON CI SIA UN PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE)	
ALLONTANARSI CON CALMA DAI LOCALI PORTANDOSI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	
ATTENDERE IN UN LUOGO SICURO LA FINE DELL'EMERGENZA	
IN TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA IL PERSONALE DOVRA' SEMPRE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAGLI ADDETTI DELLA SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO DELLA DITTA PRESSO LA QUALE SI TROVA AD OPERARE (COMMITTENTE)	

**COSA FARE IN CASO DI INCENDIO**

PER CASI DI LIEVE ENTITA' SOLO PER I MEZZI E LE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELLA DITTA E DIETRO ESPlicitA AUTORIZZAZIONE DEL DATORE DI LAVORO O DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, TENTARE LO SPEGNIMENTO UTILIZZANDO L'ESTINTORE PORTATILE AGENDO NEL SEGUENTE MODO:

C.P.M. GESTIONE TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Ivanomaria Passandri)



Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 24 di 26

- TOGLIERE LA SICURA

- ALZARE IL CONO EROGATORE

- AGIRE SULLA LEVA DI AZIONAMENTO

- DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLA FIAMMA

PER CASI PER I QUALI SI IPOTIZZA INTERVENTO CON ACQUA PER SPENGERE L'INCENDIO INTERRUPERE PRIMA L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA AGENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE POSTO SUL QUADRO ELETTRICO

**PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO**  
**115**

**COSA FARE IN CASO DI MALESSERE**

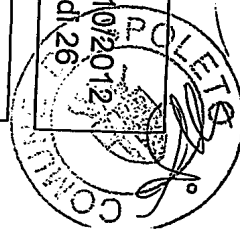
UTILIZZARE LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO E SE POSSIBILE TRASPORTARE LA PERSONA OGGETTO DI INTERVENTO PRESSO IL LOCALE DI PRIMO SOCCORSO

COLORO CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO PROVVEDONO ALLE PRIME CURE E VERIFICANO LA GRAVITA' DELL'INFORTUNATO

**PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PRONTO SOCCORSO**  
**118**

GLI APPALTATORI SONO TENUTI A SEGUIRE IL PIANO DI EMERGENZA DISPOSTO DAL COMMITTENTE O COMUNQUE DAL RESPONSABILE DEL LUOGO DI LAVORO.

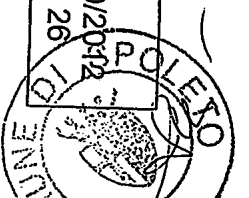
C.P.M. GESTIONE TERMICHE srl  
Amministrazione Delegata  
(Framonina - Spoleto)



Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 25 di 26



**(11) APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO (DUVRI e ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE)**

**PER L'APPALTANTE (COMMITTENTE)**

Luogo e data .....

Il Datore di Lavoro **STEFANIA NICHINONNI**.....

Firma .....

**PER L'IMPRESA APPALTATRICE A1**

Luogo e data .....

Il Datore di Lavoro **ANDREA CORCONTENTO**

Firma .....

**PER L'IMPRESA APPALTATRICE A2**

Luogo e data .....

Il Datore di Lavoro Firma .....

**PER L'IMPRESA ESECUTRICE E1.1**

Luogo e data .....

Il Datore di Lavoro **GABRIELE ORPELLI**

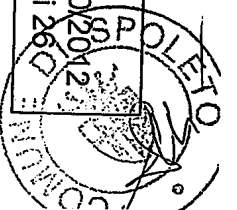
Firma .....

C.P.M. GESTIONI TERMICHE Srl  
Amministratore Delegato  
(Fromondoro, Assandrol)

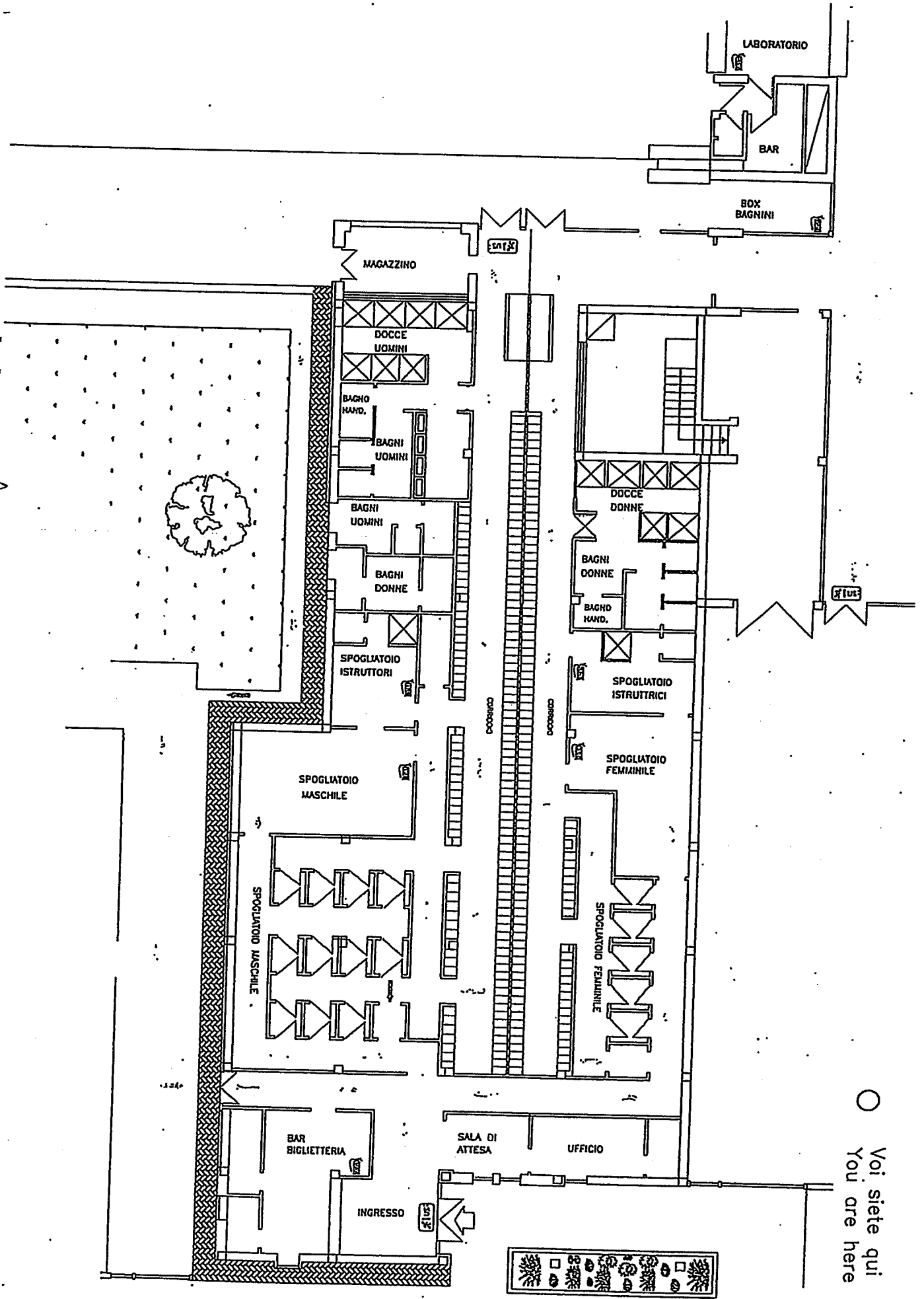
Comune di  
Spoleto (PG)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
ATTO DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Rev. 00  
Data 13/10/2012  
Pag. 26 di 260



C.P.M. GESTIONE INTERMUNICIPALE SRI  
Amministratore Delegato  
(Tramonto Alessandro)



PARTICOLARE SPOGLIATOI

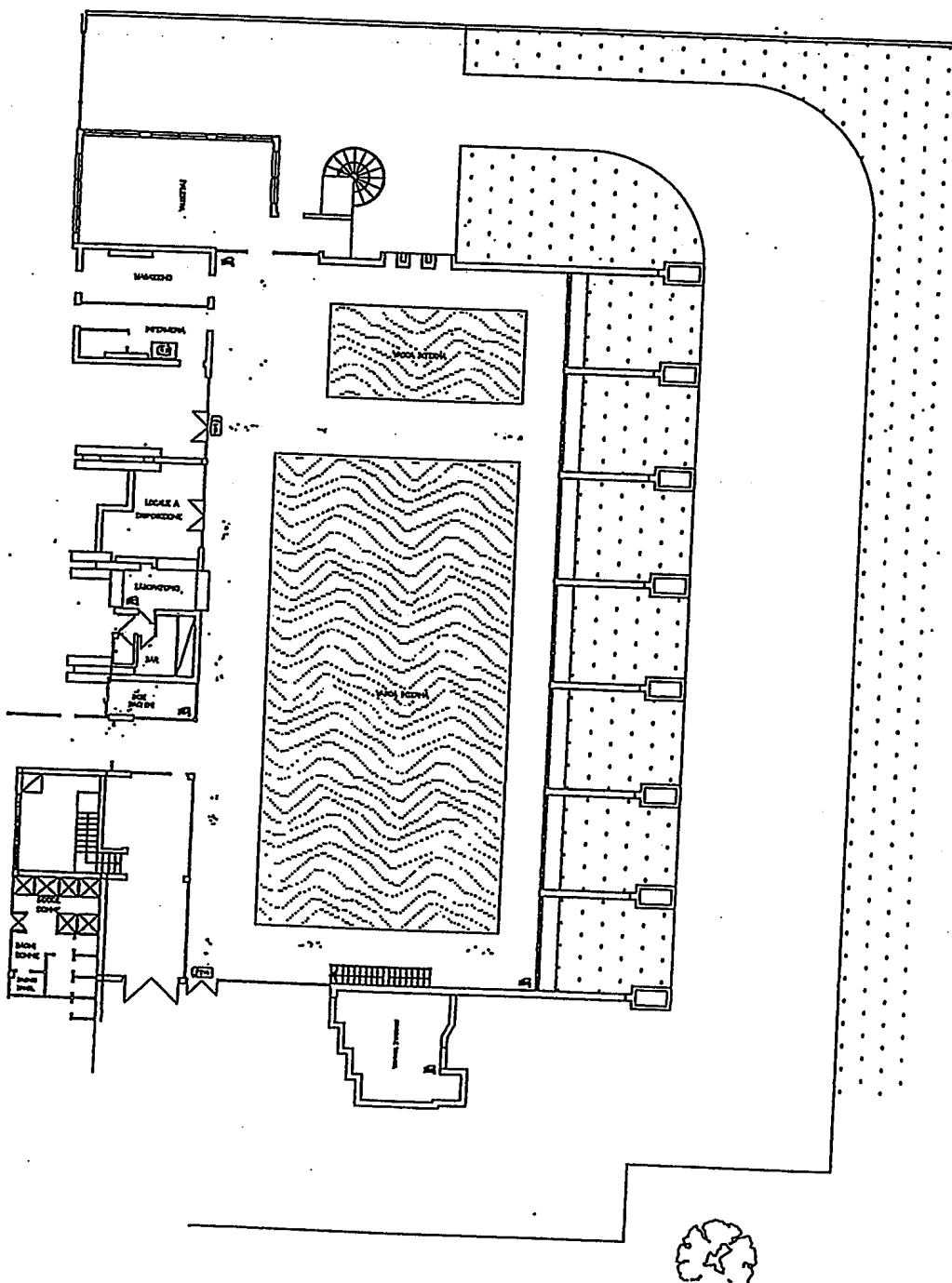
C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
 Amministratore Delegato  
 (Iron Ombra Messandro)

*[Handwritten signature]*

○ Voi siete qui  
 You are here



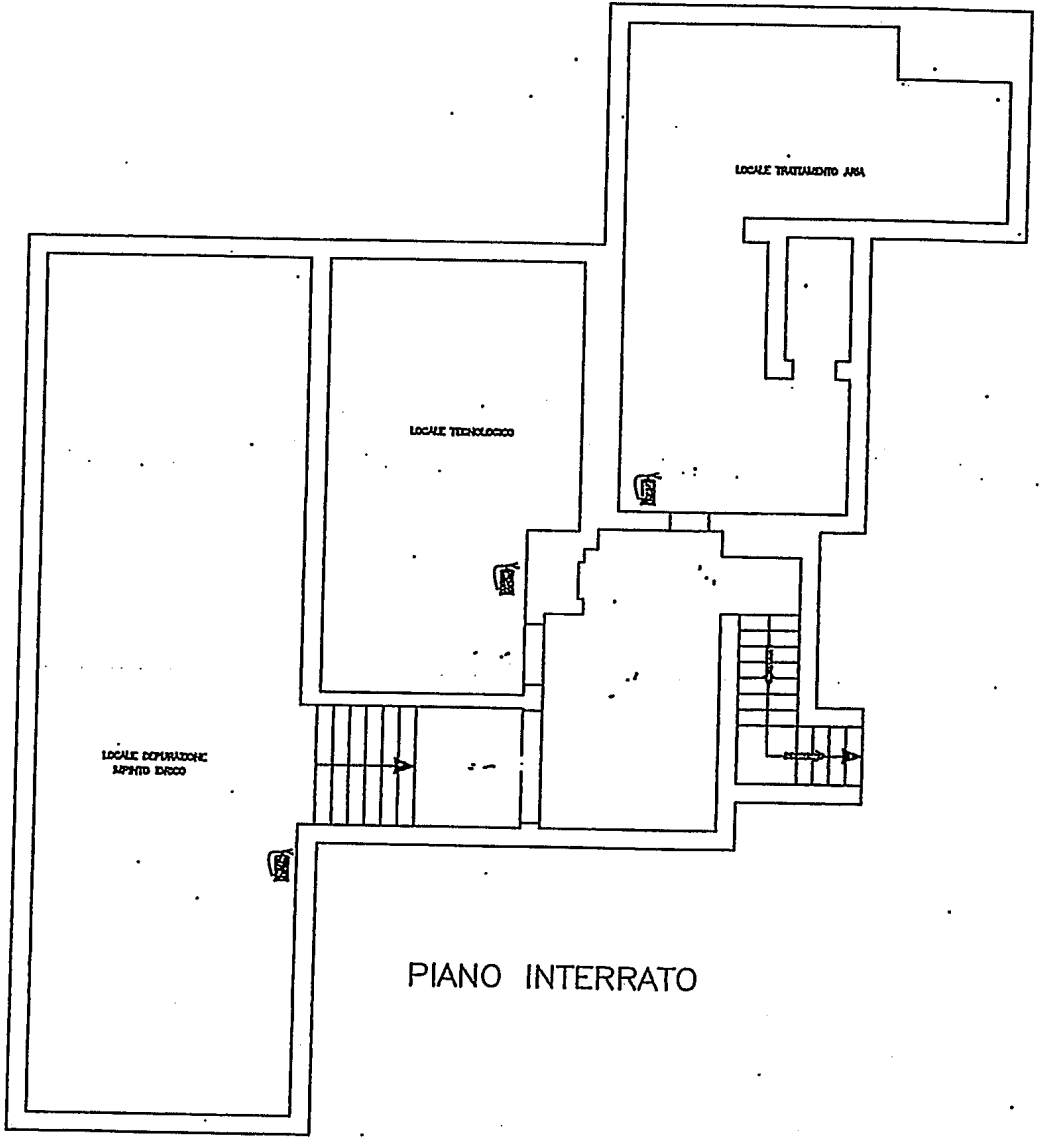
PARTICOLARE PISCINA COPERTA



C.P.M. GESTIONI TERMICHE srl  
Amministratore Delegato  
(Trotta Invernale, Alessandria)

Att. a.3)

C.P.M. GESTIONI TERMICHE SA  
Amministratore Delegato  
(Tedeschini Alessandro)



*Handwritten signature or initials.*

